

# FACOLTÀ DI FILOSOFIA



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

**AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Decano  
Vicedecano  
Coordinatore degli studi  
Segretario

Rev. Prof. Ignacio Yarza  
Rev. Prof. Antonio Malo  
Prof. José Angel Lombo  
Dott. Sergio Destito

**DOCENTI***Emeriti*

CLAVELL Lluís  
SANGUINETI Juan José

*Ordinari*

BROCK Stephen L.  
MALO Antonio  
MARTÍNEZ Rafael  
PÉREZ DE LABORDA Miguel\*  
ROMERA Luis  
RUSSO Francesco  
YARZA Ignacio

*Straordinari*

LOMBO José Angel  
MERCADO Juan Andrés  
RHONHEIMER Martin\*

*Associati*

ACERBI Ariberto  
AIELLO Andrea  
D'AVENIA Marco  
FARO Giorgio  
FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco  
GAHL JR. Robert A.  
VITORIA María Ángeles

*Incaricati*

DALLEUR Philippe  
FERRARI Maria Aparecida  
IPPOLITO Benedetto  
LUISE Gennaro  
PETAGINE Antonio  
REYES Cristina

*Visitanti*

ALLODI Leonardo  
GIMÉNEZ AMAYA José Manuel

\* In aspettativa (senza incarichi di docenza).

La Facoltà di Filosofia promuove lo studio, la ricerca e l'insegnamento dei principali argomenti della tradizione filosofica e delle rispettive implicazioni nel dibattito contemporaneo; promuove inoltre la riflessione sui problemi fondamentali della cultura contemporanea, in particolare sui problemi posti dallo sviluppo delle scienze sperimentali e umane.

Uno dei suoi testi di riferimento è la Lettera enciclica *Fides et ratio* di san Giovanni Paolo II (1998). Consapevole dell'importanza della questione antropologica, la Facoltà di Filosofia vuole contribuire a un approfondimento speculativo di questo tema e al dialogo culturale, quali condizioni indispensabili per l'unità del sapere e per un'etica adeguata alle sfide attuali. In questo costante lavoro di ricerca si riconosce alla metafisica un ruolo fondamentale: da una parte, si incoraggia la ricerca e l'insegnamento della metafisica come indagine che ha ad oggetto le questioni ultime sull'essere e che conduce l'intelligenza umana verso Dio; dall'altra, si punta a mettere in luce la dimensione ontologica delle diverse discipline filosofiche e delle scienze. La Facoltà di Filosofia intende così attuare quell'apertura della ragione sollecitata più volte da Benedetto XVI, grazie alla quale la ricerca della verità è riproposta in tutta la sua portata scientifica, esistenziale e civile.

Nel progetto ispiratore della Facoltà, che orienta lo studio, la ricerca e l'insegnamento verso un dialogo proficuo con le scienze, in armonia con la fede cristiana, spiccano tre linee guida: 1) l'approfondimento nel contesto contemporaneo delle grandi intuizioni del pensiero classico; 2) la penetrazione delle nozioni fondamentali della filosofia di san Tommaso d'Aquino; 3) il discernimento e la valorizzazione del contributo apportato dalle proposte filosofiche moderne e contemporanee.

L'attività docente è orientata a favorire e a perfezionare la capacità di riflessione, di analisi e di sintesi; l'attitudine al giudizio, equilibrato e in grado di essere giustificato di fronte alle correnti filosofiche e culturali della nostra società; lo spirito di iniziativa e la creatività intellettuale; il senso di responsabilità civica e la sintonia del pensiero con la fede. I corsi di natura sistematica, imprescindibili per una visione complessiva e fondata della filosofia, si integrano con quelli in cui si analizzano direttamente le principali opere filosofiche, attraverso un lavoro rigoroso sulle fonti. La complementarità di vedute che contraddistingue la Facoltà non va a discapito della sintesi che gli studenti sono chiamati a compiere, ma favorisce la loro maturazione intellettuale in vista dei compiti a cui essi saranno chiamati.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Baccellierato), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

## 1. PRIMO CICLO (BACCELLIERATO)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta al conseguimento del *Baccellierato in Filosofia* (Diploma o Laurea di primo livello). Esso offre un programma di studio organico e strutturato sui diversi campi del pensiero filosofico e della sua storia, al fine di sviluppare nello studente la capacità di affrontare con rigore e profondità i diversi aspetti del sapere umano. Attraverso le letture filosofiche, la ricerca personale e il corso di metodologia, gli studenti assimilano il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere sistematico. Il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica che, per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e la fede, per acquisire una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la dottrina e la morale cristiana.

Grande importanza è inoltre attribuita allo studio del latino, del greco e delle lingue moderne, necessarie per accedere direttamente alle fonti della filosofia e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il superamento dei primi due anni del Primo Ciclo dà la possibilità di proseguire gli studi del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia. Completando il terzo anno e superando la relativa prova di grado si ottiene il Diploma di Baccellierato in Filosofia, ed è possibile essere ammessi agli studi del Secondo Ciclo (Licenza specializzata). Il Diploma segue le direttive del Protocollo di Bologna, e dà quindi accesso agli studi di Secondo livello in altre Università civili o ecclesiastiche, previo riconoscimento del *curriculum* degli studi.

### 1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per poter frequentare con profitto i corsi. Qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

## 1.2. PIANO DI STUDI

### Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).  
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

### PRIMO ANNO

ECTS | ORE

#### 1° SEMESTRE (30 ECTS / 20 ORE SETTIMANALI)

1IF2	Introduzione alla filosofia	G. Faro	3	2
1AN4	Storia della filosofia antica	I. Yarza	6	4
1LO2	Logica I	A. Acerbi	3	2
1FN3	Filosofia della natura I	R. Martínez	4,5	3
1IS2	Introduzione alle scienze fisico-matematiche e biologiche	R. Martínez	3	2
1PS2	Fondamenti di psicologia	A. Malo	3	2
1IC3	Introduzione al mistero cristiano	M. Vanzini	4,5	3
1LA2	Latino I		3	2

#### 2° SEMESTRE (30 ECTS / 20 ORE SETTIMANALI)

2MD6	Storia della filosofia medievale	A. Aiello	9	6
2LO2	Logica II	A. Acerbi	3	2
2FN2	Filosofia della natura II	M.A. Vitoria	3	2
2FU3	Filosofia dell'uomo I	A. Malo	4,5	3
2ME3	Metafisica I	C. Reyes	4,5	3
2TF2	Lettura di testi filosofici I	J.A. Lombo, R.A. Gahl Jr.	3	2
2LA2	Latino II		3	2

## SECONDO ANNO

ECTS | ORE

## 1° SEMESTRE (30 ECTS / 20 ORE SETTIMANALI)

3MO4	Storia della filosofia moderna	G. Luise	6	4
3FU3	Filosofia dell'uomo II	F. Russo	4,5	3
3ME3	Metafisica II	C. Reyes	4,5	3
3EF4	Etica fondamentale	J.A. Lombo	6	4
3SO2	Introduzione alle scienze sociali	J.A. Mercado	3	2
3LA2	Latino III		3	2
3GR2	Greco		3	2

## 2° SEMESTRE (30 ECTS / 20 ORE SETTIMANALI)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea	F. Fernández Labastida	6	4
4FC3	Filosofia della conoscenza	A. Petagine	4,5	3
4TN3	Teologia naturale	S. Brock	4,5	3
4EA4	Etica applicata	G. Faro	6	4
4FR2	Filosofia della religione	L. Romera	3	2
4TF2	Lettura di testi filosofici II	M.A. Ferrari	3	2
4LA2	Latino IV		3	2

## TERZO ANNO

ECTS | ORE

## 1° SEMESTRE (26 ECTS / 15 ORE SETTIMANALI)

5FS2	Filosofia sociale e politica	M.A. Ferrari	3	2
5SC2	Filosofia della scienza	M.A. Vitoria	3	2
5IB2	Introduzione alla bioetica	R.A. Gahl Jr.	3	2
5FV2	La Filosofia nel XX secolo: Personalismo, ermeneutica, post-modernità	F. Fernández Labastida	3	2
5LA2	Lettura dei Filosofi antichi	I. Yarza G. Faro	5	2
5LM2	Lettura dei Filosofi medievali	A. Aiello B. Ippolito	5	2
5MR1	Introduzione alla metodologia della ricerca	F. Fernández Labastida	1	1
5LG2	Lingua moderna I		3	2

## 2° SEMESTRE (25 ECTS / 14 ORE SETTIMANALI)

6TA2	Introduzione alla metafisica di S. Tommaso d'Aquino	S.L. Brock	3	2
6FM2	Filosofia della mente	J.J. Sanguineti	3	2
6ES2	Estetica	I. Yarza	3	2
6FV2	La Filosofia nel XX secolo: Logica e ontologia analitica	G. Luise	3	2
6LM2	Lettura dei Filosofi moderni	J.A. Mercado B. Ippolito	5	2
6LC2	Lettura dei Filosofi contemporanei	F. Fernández Labastida M.A. Ferrari	5	2
6LG2	Lingua moderna II		3	2

## 1.3. CORSI DI LINGUE

Per ottenere il grado di Baccellierato è necessario dimostrare, entro la fine del terzo anno, la conoscenza della Lingua inglese (oppure di un'altra lingua approvata dalla Facoltà), a cui vengono attribuiti 6 ECTS. Il livello richiesto è quello sufficiente per leggere con profitto la letteratura filosofica in questa lingua. A tal fine è possibile: a) presentare regolare certificazione dei corsi di livello universitario precedentemente svolti; oppure, b) sostenere una prova finale di accertamento; oppure, c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente). Gli studenti che si iscrivono al terzo anno provenienti da altre istituzioni, la cui conoscenza del Latino non risulti sufficiente, devono inoltre frequentare e superare uno o più corsi di Latino tra quelli offerti dal Dipartimento di Lingue, a giudizio della Facoltà.

## 1.4. PROVA FINALE PER IL GRADO DI BACCELLIERATO

- Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (9 ECTS), con il quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
- Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato entro la data indicata nel calendario accademico.

- d. Lo studente che abbia svolto gli studi del Primo Ciclo triennale interamente nella Facoltà potrà includere nel proprio piano di studi una tesi di grado (6 ECTS) che dimostri la sua capacità di affrontare in modo rigoroso un tema filosofico, di analizzare i suoi aspetti e approdare a una sintesi iniziale. In questo caso sarà possibile chiedere l'esonero di alcuni corsi, per un numero equivalente di crediti. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere sottoposto all'approvazione della Facoltà entro la fine del primo semestre del terzo anno. La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 75.000 e 100.000 caratteri (inclusi gli spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 30-40 pagine formato A4, 12pt, interlinea 1,5). Quattro copie rilegate della tesi devono essere consegnate in Segreteria entro l'inizio della sessione di esami di giugno. La tesi sarà valutata dal relatore e da un altro professore nominato dal Decano.
- e. Il voto finale per il grado di Baccellierato è il risultato di una media ponderata: il voto di ogni esame sostenuto, inclusa la prova di grado, viene moltiplicato per il numero di crediti corrispondenti; la somma dei valori così ottenuti viene divisa per il numero complessivo di crediti.

## 1.5. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

### PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

#### 11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana". Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, Introduzione alla Filosofia, UUP, Roma 2002; dispense del prof. Faro; T. Melendo, Un sapere a favore dell'uomo, EDUSC, Roma 2001.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. G. Faro



## 1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il Poema della Natura di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanesimo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana

Bibliografia: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, 3<sup>a</sup> ed., Roma 2016 (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, 6<sup>a</sup> ed., Eunsa, Pamplona 2010); G. Reale, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. I. Yarza

## 1L02 LOGICA I

Il corso mira a illustrare gli elementi di base della deduzione secondo la logica classica.

I. Argomenti principali. 1. L'ambito della logica: discorso, deduzione e argomentazione. 2. Il linguaggio e i concetti: dimensioni e usi del linguaggio, fallacie di ambiguità, proprietà generali dei concetti, predicabili, definizioni, opposizioni tra concetti. 3. La proposizione: giudizio e verità, primi principi logici, struttura generale e tipologia delle proposizioni categoriche, inferenze immediate. 4. La deduzione: sillogismo categorico, disgiuntivo e ipotetico e relative fallacie; entimemi, soriti, dilemmi.

II. Metodologia del corso. Oltre all'esposizione dei temi nel loro profilo prettamente logico, si presterà attenzione agli aspetti storico-filosofici. Il corso prevede l'esercitazione sui temi via via trattati.

III. Materiali. Il materiale principale del corso sono: (i) gli appunti delle lezioni, i quali saranno progressivamente caricati sulla Piattaforma didattica e (ii) un manuale a scelta tra quelli indicati nella Bibliografia (NB. i testi citati sono disponibili sulla Biblioteca digitale dell'Università).

Bibliografia: I. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica* (1953), il Mulino, Bologna 1999; J.J. Sanguineti, *Manuale di logica filosofica*, Lateran University Press, Roma 2009 (a cura di P. Larrey); L.F. Tuninetti, *La ragione nei discorsi: linguaggio, logica, argomentazione*, Urbaniana University Press, Roma 2010; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Bruno Mondadori, Milano 2011; R. Timossi, *Imparare a ragionare: un manuale di logica*, Marietti 1820, Genova-Milano 2011; A. Strumia, *Percorsi interdisciplinari della logica*, Edusc, Roma 2017.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Acerbi

## 1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Lo studio filosofico della natura. Filosofia e scienze della natura. Evoluzione storica dello studio della natura. L'immagine della natura nel mondo antico e medievale. La nascita della scienza moderna. La riflessione sulla natura nel mondo attuale. Il concetto di natura. Processi e dinamismo naturale. La comprensione filosofica dei processi naturali: il problema filosofico del divenire. I principi del divenire. Atto, Potenza e Movimento. I sistemi naturali. Interpretazioni filosofiche dei sistemi naturali. La sostanza, sistema naturale primario. Contenuto analogico della nozione di sostanza. Le categorie accidentali. Il problema della determinazione delle sostanze naturali. Criteri di sostanzialità. Livelli di sostanzialità nel mondo naturale. Ordine e complessità della natura. La composizione elementare dei corpi materiali. L'intelligibilità della natura. Composizione metafisica della sostanza naturale. Significato metafisico della composizione ileomorfa. Dimensioni materiali e formali dei sistemi naturali. La sintesi sostanziale.

Bibliografia: Dispense del docente; M. Artigas - J.J. Sanguinetti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, 2 ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Mar 2<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. R. Martínez

## 1IS2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE FISICO-MATEMATICHE E BIOLOGICHE

Questo corso intende presentare una sintesi accurata dei principali elementi della conoscenza scientifica odierna, che possa servire come punto di riferimento per lo studio dei problemi filosofici legati con il mondo fisico, la natura umana, i processi conoscitivi e le caratteristiche generali della realtà naturale, guidando verso una riflessione sullo stato attuale della conoscenza empirica, sul suo valore, e sulle principali questioni filosofiche che essa presenta.

La geometria euclidea. Algebra e Analisi matematica. Geometria non euclidea. Meccanica classica. Elettromagnetismo, onde e campi. Teoria della relatività. La struttura della materia. I fondamenti biochimici della vita. La cellula. Genetica ed eredità. Teoria dell'evoluzione.

Bibliografia: Dispense del docente; C. B. Boyer, *Storia della matematica*, Mondadori, Milano 1990; P. Davies (a cura di), *La nuova fisica*, Bollati Boringhieri, Milano 1992; F. Facchini, *Le sfide dell'evoluzione. In armonia tra scienza e fede*, Jaca Book, Milano 2008; V. Scarani, *Quantum Physics. A First Encounter*, Oxford University Press, Oxford 2006; *Initiation à la physique quantique. La matière et ses phénomènes*, Vuibert, Paris 2003; S. Weinberg, *La scoperta delle particelle subatomiche*, Zanichelli, Bologna 1990.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. R. Martínez

## 1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. Pinillos, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. A. Malo

## 1IC3 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il Corso si pone come raccordo tra gli studi filosofici e quelli teologici e ha come principali finalità: 1) cogliere la singolarità del mistero cristiano sullo sfondo dell'esperienza religiosa e del pensiero filosofico; 2) mostrare il raccordo tra il cammino religioso (come *preparazione evangelica*) e quello filosofico, da una parte, e la teologia che sorge come riflessione sulla Rivelazione, dall'altra; 3) mettere in luce altresì l'eccedenza del mistero rivelato rispetto alle acquisizioni della sola ragione o del solo senso religioso; 4) valorizzare quelle caratteristiche della ragione che le permettono di essere aperta (*capax fidei*) e di poter riconoscere la Rivelazione una volta che questa le sia offerta; 5) riconoscere la significatività e la ragionevolezza dell'annuncio salvifico cristiano per l'uomo di ogni tempo, ripercorrendo in modo critico le principali obiezioni rivolte dal pensiero agnostico, ateo e relativista al cristianesimo, e attualizzando i preamboli della fede con particolare riferimento al contesto culturale attuale.

Bibliografia: Dispense del corso fornite dal docente. Bibliografia di riferimento: Concilio Vaticano II, Cost. Dogm. *Gaudium et spes*; Giovanni Paolo II, Enciclica *Fides et ratio*; Idem, Enciclica *Redemptoris missio*; J. Daniélou, *Dio e noi*, BUR, Milano 2009; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; L. Giussani, *Il senso religioso*, Jaca Book, Milano 1986; R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993; J. Ratzinger, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica*, Edusc 2008; J. Alfaro, *Dal problema dell'uomo al problema di Dio*, Queriniana, Brescia 1991; G. Tanzella-Nitti, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008; G. Timossi, *Nel segno del nulla. Critica dell'ateismo moderno*, Lindau, Torino 2015.

Mar 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. M. Vanzini

## 1LA2 LATINO I

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificato mediante una prova scritta e orale.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

## PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

## 2MD6 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Introduzione. Il significato del termine “Medioevo” e la periodizzazione dell’età medievale. Rivelazione giudaico-cristiana e filosofia greca a confronto. La filosofia nell’epoca patristica. Neo-platonismo e cristianesimo: Clemente di Alessandria, Agostino, Boezio, lo ps.-Dionigi Areopagita. La prescolastica: il rinascimento carolingio, la dialettica nell’undicesimo secolo, Pier Damiani, Anselmo, Pietro Abelardo. La filosofia araba. La Scolastica: la nascita delle Università e la ricezione del “nuovo” Aristotele. Alberto Magno, Bonaventura, Tommaso d’Aquino. Maestri della Facoltà delle Arti: Sigeri di Brabante e Boezio di Dacia. La censura del 1277 e l’evoluzione della Scolastica: Giovanni Duns Scoto, Guglielmo Ockham.

Bibliografia: F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. II-III (cc. 1-12), Brescia 1971; E. Gilson, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1952 (trad. italiana: *La filosofia nel Medioevo*, Firenze 1997); A. Maurer, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (trad. spagnola: *Filosofía medieval*, Buenos Aires 1967); B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; J.I. Saranyana, *La filosofía medieval*, Pamplona 2003.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. A. Aiello

## 2LO2 LOGICA II

Il corso mira a fornire gli elementi di base della logica dell’argomentazione e della logica simbolica.

Argomenti principali. 1. Aspetti generali dell’argomentazione. 2. Fallacie informali. 3. Forme e regole del dialogo argomentativo. 4. Elementi di logica simbolica (prof. R. Martínez).

Metodologia del corso. Oltre all’esposizione dei temi nel loro aspetto prettamente logico, si presterà attenzione ai loro aspetti storico-filosofici. Il corso prevede l’esercitazione sui temi via via trattati.

Materiali. Il materiale principale del corso sono: (i) gli appunti delle lezioni, i quali saranno progressivamente caricati sulla Piattaforma didattica, e (ii) la dispensa di logica simbolica a cura del prof. R. Martínez, disponibile sulla Piattaforma didattica.

Bibliografia: *Per l'approfondimento (opzionale)*. A. Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi, Torino 2010; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Bruno Mondadori, Milano 2011; F. Piro, *Manuale di educazione al pensiero critico: comprendere e argomentare*, Editoriale Scientifica, Napoli 2015; E. Ippoliti - C. Cellucci, *Logica*, Egea, Milano 2016. Altri materiali saranno indicati o resi disponibili durante il corso.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Acerbi

## 2FN2 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà dei sistemi naturali. Diversi schemi classificatori delle proprietà dei sistemi. Dimensioni quantitative e qualitative. Aspetti della dimensione quantitativa. Quantità dimensionale. La nozione di quantità dimensionale. Quantità e continuità. La quantità numerica. Unità e molteplicità. Il numero. Il problema dell'infinito quantitativo. Luogo e spazio. La presenza locale. Lo spazio. Il movimento locale. Il tempo. Tempo e durata. L'unità di spazio e tempo nella *Teoria della relatività*. Le qualità corporee. Le dimensioni qualitative della realtà corporea. L'oggettività delle qualità sensibili. Quantità e qualità nella conoscenza delle realtà naturali. Lo studio delle qualità nella scienza. Attività e causalità nel mondo fisico. Dinamismo naturale e trasformazioni fisiche. Causalità e azione fisica. La causalità efficiente. La contingenza della natura.

Bibliografia: Dispense del docente; M. Artigas - J.J. Sanguinetti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, 2 ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof.ssa M.A. Vitoria

## 2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità e immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, 2 ed., Edusc, Roma 2007; R. Jolivet, *Trattato di filosofia*, vol. III: *Psicologia*, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. Mondin, *Antropologia filosofica*, 2 ed., PUU, Roma 1989 (trad. inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore 1985); J. Vicente Arregui - J. Choza, *Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Mar 1<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Malo

## 2ME3 METAFISICA I

L'inevitabile metafisica. La "scienza dell'ente in quanto ente": l'oggetto della metafisica. Tentativi di superare la metafisica: L'empirismo di Hume; La grande crociata neopositivista contro la metafisica; La metafisica presupposta dall'antimetafisica. Rilevanza della metafisica: Difficoltà dell'impresa; L'importanza della riflessione metafisica; A che cosa serve la metafisica in teologia. Il metodo della metafisica: Spiegare l'esperienza; Dimensione aporetica; La risoluzione nei principi; La metafisica come filosofia prima. L'essenza della realtà fisica. La molteplicità delle realtà: Le categorie; La sostanza; Gli accidenti. L'essenza delle cose. L'ilemorfismo. L'attività delle sostanze: Atto e potenza; I diversi tipi di attività; I principi dell'attività.

Bibliografia: Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; — *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, 2ª ed., Edusc, Roma 2008; W. N. Clarke, *The one and the many: a contemporary Thomistic metaphysics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2001; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; R. Kalinowski, *L'impossibile metafisica*, Marietti, Genova 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3ª ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; G. Reale, *Il concetto di filosofia prima e l'unità della Metafisica di Aristotele*, 6ª ed., Vita e Pensiero, Milano 1994; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 2ª/Ven 1ª-2ª

Prof.ssa C. Reyes

## 2TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI I

Questo corso si propone di orientare lo studente nella lettura personale di alcuni testi, di carattere introduttivo, di particolare spessore filosofico. Vuole essere un aiuto per porsi delle domande filosofiche essenziali e per approfondire le risposte muovendo dai fenomeni ai principi, facilitando così una visione integrale del sapere.

I testi fondamentali di lettura saranno presi da: Platone, *L'apologia di Socrate*; *Eutifrone*, *Fedone*. Aristotele, *Etica Nicomachea*; *De anima*. Epitteto, *Manuale*. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 1-5.

Bibliografia: Le opere di lettura si trovano nelle seguenti fonti: Platone, *Tutti gli scritti*, Rusconi, 1991; Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, 2009; Aristotele, *De anima*, Bompiani, 2008; Epitteto, *Manuale*, Rizzoli, 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Salani / Studio Domenicano, 1949.

Per approfondire lo studio si raccomanda la lettura di: A. MacIntyre, *Dopo la virtù*, Armando, 2007; J. Pieper, *Sull'amore*, Morcelliana, 1974; J.

Pieper, *Enthusiasm and divine madness*, St. Augustine's Press, 2000; C.S. Lewis, *L'abolizione dell'uomo*, Jaca Book, 1979.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. J.A. Lombo, R.A. Gahl Jr.

## 2LA2 LATINO II

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificato mediante una prova scritta e orale.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

## SECONDO ANNO. 1<sup>o</sup> SEMESTRE

### 3M04 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Il corso si propone di delineare le problematiche filosofiche dell'età moderna attraverso percorsi storici e sistematici che illustrano il pensiero dei maggiori autori della modernità. Cenni sull'Umanesimo e sul Rinascimento. Lo Scetticismo del Cinquecento. La rivoluzione scientifica. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. B. Pascal. La ricezione della filosofia cartesiana. Il Razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei Lumi. Kant e la filosofia trascendentale.

Bibliografia: S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia moderna*, La Scuola, Brescia 1976; E. Berti, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1991, vol. II: Dal Quattrocento al Settecento; E. Clomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. I: La filosofia trascendentale: Kant; F. Copleston, *A History of Philosophy*, Doubleday, New York 1994, voll. IV-VII; M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. G. Luise

### 3FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della

persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007<sup>2</sup> (trad. inglese: *Philosophical Anthropology: An Introduction*, Midwest Theological Forum, Downers Grove, Illinois 2017, third printing); F. Russo (a cura di), *La libertà in discussione. Tra cambiamenti culturali e progresso scientifico*, Edusc, Roma 2016; A. Vaccaro, F. Russo, *Lo sviluppo umano integrale e le organizzazioni lavorative*, Cantagalli, Siena 2013.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Mar 2<sup>a</sup>

Prof. F. Russo

### 3ME3 METAFISICA II

Le cause: La scienza come conoscenza delle cause; la natura della causa; i diversi tipi di causa. La causalità efficiente. La finalità: gli eventi; la nozione di fine; l'ordine e complessità dell'universo. I primi principi della Metafisica: la loro evidenza e la necessità di difenderli. Predicazione ed esistenza: "essere" come predicato di primo e di secondo livello. L'essere come atto: distinzione reale di essenza ed essere; essere come atto e perfezione; partecipazione dell'essere. L'essere personale. La Teoria dei trascendentali: origine della teoria e distinzione dei trascendentali. L'intelligibilità delle cose. Bontà e valore delle cose. Il problema del male. La bellezza. Aspetti integranti della bellezza. La percezione umana del bello.

Bibliografia: J.A. Aertsen, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996 (trad. spagnola: *La filosofía medieval y los trascendentales. Un estudio sobre Tomás de Aquino*, Eunsa, Pamplona 2003); Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma, 2006; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; L. Elders, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in prospettiva storica*. I. *L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana 1995; J. Pieper, *Verità delle cose. Un'indagine sull'antropologia del Medio Evo*, 2 ed., Massimo, Milano 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3 ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated*



*Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a-2<sup>a</sup></sup>

Prof.ssa C. Reyes

### 3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione: l'etica come sapere pratico e normativo. La vita felice come contenuto del volere umano. La vita felice come vita virtuosa. La persona come soggetto dell'attività morale. L'azione volontaria e la specificazione morale. Integrazione dell'affettività nella vita morale. La virtù come abito elettivo. Essenza e dimensioni della libertà. La retta ragione come regola morale. La legge morale naturale. La legge civile. La coscienza morale.

Bibliografia: A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; J. de Finance, *Etica generale*, Tipografica meridionale, Cassano Murge (BA) 1975; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; M. Konrad, *Dalla felicità all'amicizia: percorso di etica filosofica*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2007; A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale); R. Spaemann, *Concetti morali fondamentali*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

Mer 1<sup>a-2<sup>a</sup></sup>/Gio 1<sup>a-2<sup>a</sup></sup>

Prof. J.A. Lombo

### 3SO2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE SOCIALI

1. La nozione di scienza e la nascita delle scienze sociali. Scienze sociali o scienze umane? 2. La storia contro i concetti universali (la Methodenstreit). Von Savigny (1779-1861) e la Scuola Storica. W. Dilthey (1833-1911). La reazione di Carl Menger (1840-1921). Il neokantismo. E. Durkheim (1858-1917), V. Pareto (1848-1923) e Max Weber (1865-1920). 3. I metodi quantitativi. È possibile una conoscenza descrittiva e avalutativa della società? 4. Sviluppo della politica e dell'economia. Teorie politiche e teorie economiche. 5. Società e cultura nel 900: a) Psicologia e interpretazione sociale della psicoanalisi. La nascita della psicologia sperimentale. Psicologia della forma. Comportamentismo. S. Freud (1856-1939), C.G. Jung (1875-1961) ed E. Fromm (1900-1980). G. Allport (1897-1967) e la psicologia sociale; b) Antropologia filosofica e biologia. H. Plessner (1892-1985), A. Gehlen (1904-1976), N. Elias (1897-1990); c) Società, sistema e sistemi. T. Parsons (1902-1979) e N. Luhmann (1927-1998). 6. Sviluppo dei popoli e demografia: a) Etnologia e antropologia culturale; b) Demografia ed economia politica. 7. Società e linguaggio. La linguistica. Lo strutturalismo e i suoi sviluppi.

Conclusioni: Habermas e il dibattito sui presupposti del diritto e dello Stato.

Bibliografia: R. Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, A. Mondadori, Cles (TN) 1972-1989; S. Belardinelli - L. Allodi (a cura di), *Sociologia della cultura*, Franco Angeli, Milano 2006; AA.VV., *Enciclopedia delle Scienze so-*

*ciali*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1997, 9 vv.; AA.VV., *Enciclopedia filosofica Bompiani*, RCS Libri, Milano 2006, 12 vv.; J. Ratzinger - J. Habermas, *Etica, religione e Stato liberale*, Morcelliana, Brescia 2005.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. J.A. Mercado

### 3LA2 LATINO III

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificato mediante una prova scritta e orale.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

### 3GR2 GRECO

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificato mediante una prova scritta e orale.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

## SECONDO ANNO. 2<sup>o</sup> SEMESTRE

### 4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

*L'idealismo tedesco*: Caratteristiche generali dell'idealismo tedesco; Johann G. Fichte; Friedrich W. J. Schelling e Georg W. F. Hegel. *La reazione antihegeliana*: Destra e sinistra hegeliane (I discepoli di Hegel, Ludwig Feuerbach e Karl Marx); Søren Kierkegaard; Arthur Schopenhauer e Friedrich Nietzsche. *Positivismo, utilitarismo, pragmatismo e fondazione del pensiero scientifico*: Lo scientismo-positivista (Auguste Comte); l'utilitarismo e il pragmatismo (Jeremy Bentham, John S. Mill, Charles S. Peirce, William James e John Dewey); e il neokantismo e lo storicismo (Wilhelm Windelband, Heinrich Rickert, Ernst Cassirer, Hermann Cohen, Paul Natorp, Wilhelm Dilthey). *Filosofie della trascendenza*: Lo spiritualismo francese (Henri Bergson, Maurice Blondel e Gabriel Marcel) e il tomismo nel XIX e nel XX secoli (Leone XIII e l'enciclica *Aeterni Patris*, Jacques Maritain). *La fenomenologia e l'esistenzialismo*: La fenomenologia (Il movimento fenomenologico, Edmund Husserl, Max Scheler e Martin Heidegger) e l'esistenzialismo (Considerazioni generali, Karl Jaspers e Jean-Paul Sartre).

Bibliografia: E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia, vol. III: Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. II: *El idealismo: Fichte, Schelling y Hegel*; vol. III: *El postidealismo: Kierkegaard, Feuerbach, Marx,*

*Nietzsche, Dilthey Husserl, Scheler, Heidegger*; F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982 (originale inglese, c'è anche traduzione spagnola); M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía IV. Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995.

Lun 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>/Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. F. Fernández Labastida

#### 4FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

*Metodologia.* Il corso è distribuito in tre ore: due ore per l'esposizione degli argomenti seguendo la traccia del manuale, un'ora per la delineazione di un itinerario storico e per la lettura commentata di alcuni testi scelti.

*Argomenti principali.* La gnoseologia come disciplina filosofica. Posizioni storiche. Conoscenza ed essere. La conoscenza sensitiva. La conoscenza concettuale: astrazione, giudizio, connaturalità. Coscienza e intersoggettività. I primi principi. Strutture noetiche e razionali. La verità. Criteri di verità: evidenza, fede, dubbio, opinione, errore.

Bibliografia: *Manuale del corso.* J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003.

*Altri libri consigliati.* S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza* (1979), Bologna 2007 (nel testo è descritto un ampio panorama storico con una sintesi teoretica dell'autrice); F. Rivetti Barbò, *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di filosofia della conoscenza*, Jaka Book, Milano 1991; R. Audi, *Epistemology*, Routledge, New York - London 2011 (trad. it. *Epistemologia*, Quodlibet, Macerata 2016); L.F. Tuninetti, *Persone che giudicano. Lineamenti di epistemologia*, Urbaniana University Press, Roma 2016.

Lun 4<sup>a</sup>/Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Petagine

#### 4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La teologia naturale, oppure la teologia filosofica, è la parte culminante della scienza metafisica e, pertanto, di tutta la filosofia. Costituisce infatti la conoscenza più completa e rigorosa della realtà divina che la ragione umana può raggiungere con la sua sola luce naturale.

1. Introduzione: nozione di teologia naturale; i suoi rapporti con quella rivelata; il dibattito sulla sua validità; riferimenti nei libri sacri. 2. Sfondi storici: Platone e Aristotele. 3. Sfondi storici: Agostino e Anselmo. 4. La conoscenza comune di Dio. L'esistenza di Dio: nota per sé, nota per fede, dimostrabile? 5. Prima via. Il regresso all'infinito; l'inerzia. 6. Quinta via. Disegno intelligente; il male. 7. La semplicità e la perfezione di Dio. 8. Infinità, immutabilità, unità. 9. Il Dio personale: intelletto e volontà. 10. La creazione e il governo; gli angeli. 11. La nostra conoscenza di Dio; i nomi divini. 12. La

teologia naturale oggi. Conclusioni.

Bibliografia: Sacra Scrittura: *Sapienza*, 13, 1-10; *Atti degli Apostoli*, 17, 16-34; *Romani*, 1, 18-25. Platone, *Timeo*, 28c-30b, 37c-38a. Aristotele, *Metafisica*, Lib. 1, cap. 2, 982a4-983a23; Lib. 12, cap. 6-10, 1071b3-1076a4 (estratti). S. Agostino, *De libero arbitrio*, Lib. 2 (estratti). S. Anselmo, *Proslogion*, cap. 2. S. Tommaso d'Aquino, *Commento al De trinitate di Boezio*, q. 5, a. 4, corp. & ad 3; *Summa contra gentiles*, Lib. III, cap. 38.; *Summa Theologiae*, I, qq. 2, 3, 4, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 19, 44, 50, 103 (estratti). Concilio Vaticano I, Sessione 3: *Costituzione dogmatica sulla fede cattolica* (estratti). J. Ratzinger, *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis*, pubblicato da H. Sonnemans, Venezia, Marcianum Press, 2007. E. Berti, *Il "Dio dei filosofi"*, in A. Molinaro (a cura di), *Chi è Dio?*, Roma, Herder, 1988, 327-352. S.L. Brock, *La sapienza naturale di Tommaso d'Aquino*, pro manuscripto, 2015 (estratti).

Lun 1<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. S. Brock

#### 4EA4 ETICA APPLICATA

L'etica tra bene e dovere, edonismo e stoicismo, regole e libertà. La felicità come orizzonte esistenziale dell'etica: vera e falsa felicità. Etica di prima persona: l'io, la ricerca di Dio, gli altri. La prospettiva relazionale del principio personalista, a partire dalla legge aurea. Dimensione verticale e orizzontale del rispetto e promozione del bene: proprio e altrui. I mezzi: le virtù e l'educazione etica. La formulazione generale e tecnica del principio personalista: dignità della persona e diritti umani. Il principio personalista contestualizzato e la sua capacità di evitare il relativismo. Etica relazionale applicata: comunità amicale e famiglia. Etica relazionale applicata: il mondo del lavoro. Etica relazionale applicata: la comunità politica. Un confronto tra personalismo e teorie vigenti non personaliste. Sussidiarietà, solidarietà, partecipazione. Plausibilità e ragionevolezza del personalismo. Problemi etici per il personalista che viva in comunità politiche non personaliste.

Bibliografia: G. Chalmeta, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*, Le Monnier, Firenze 1997; G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc, Roma 2003; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; A. Da Re, *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Roma 2010.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. G. Faro

#### 4FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione.

Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. Alessi, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Las, Roma 1998; [in alternativa: C. Greco, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; J. Morales, *Filosofía de la Religión*, EUNSA, Pamplona 2007]; P. Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. L. Romera

#### 4TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI II

*Obiettivo del corso:* Orientare lo studente nella lettura personale, di carattere analitico-critico, di alcuni testi di particolare spessore filosofico. Facilitare una visione integrale e approfondita delle questioni filosofiche più fondamentali e una certa sintesi alla fine dei primi due anni, tenendo anche presente che alcuni studenti passeranno alla Facoltà di Teologia.

*Metodologia:* Lettura e studio dei testi che verranno indicati dai docenti, seguito da esposizione e discussione in gruppo su determinate tematiche.

Bibliografia: S. Agostino, *Le confessioni*; E. Gilson, *Lo spirito della filosofia medievale*; R. Guardini, *La fine dell'epoca moderna*; A. MacIntyre, *Enciclopedia, genealogia e tradizione: tre versioni rivali di ricerca morale*; A. MacIntyre, *Dopo la virtù*; J. Pieper, *Le virtù*; R. Spaemann, *Fini naturali*; E. Stein, *Il problema dell'empatia*. C. Taylor, *Il disagio della modernità*.

Valutazione: verrà fatta in base all'esposizione, la consegna di elaborati e il disimpegno dello studente durante le discussioni.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. M.A. Ferrari

#### 4LA2 LATINO IV

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificato mediante una prova scritta e orale.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

## 5FS2 FILOSOFIA SOCIALE E POLITICA

Razionalità etica delle relazioni sociali. Società civile e bene comune politico. Ideologie contemporanee e relativismo. Sussidiarietà e Stato democratico. Il principio di sussidiarietà come presupposto per il rispetto della dignità della persona e della società civile. Necessità e limiti delle leggi civili nell'attuazione del bene comune politico. Gli agenti dell'educazione etico-politica. Società politica e religione. Principio di tolleranza. Secolarizzazione e principio di laicità.

Bibliografia: G. Chalmeta, *Etica sociale. Famiglia, lavoro e società*, Edusc, Roma 2015; —, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico*, Armando, Roma 2000; P. Donati - I. Colozzi, *Religione, società civile e stato: quale progetto?*, EDB, Bologna 2001; P. Donati, *La matrice teologica della società*, Rubbettino, Soveria Manelli 2010; M.A. Ferrari, *Polis. Relazionalità, bene comune, secolarizzazione*, Edusc, Roma 2017; R.A. Gahl Jr. (a cura di), *Etica politica nella società del duemila*, Armando, Roma 1998; H. Lübbe, *Politik nach der Aufklärung. Philosophische Aufsätze*, Wilhelm Fink Verlag, München 2001 (trad. italiana: *La politica dopo l'Illuminismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007); A. MacIntyre, *After virtue, a study in moral theory*, 1981; M. Rhonheimer, *Fundamental Rights, Moral Law, and the Legal Defense of Life in a Constitutional Democracy. A Constitutionalist Approach to the Encyclical Evangelium vitae*, «American Journal of Jurisprudence», 43 (1998), 135-183 (trad. spagnola: *Derecho a la vida y Estado moderno. A propósito de la Evangelium vitae*, Rialp, Madrid 1998); R. Spaemann, *Zur Kritik der Politischen Utopie*, Klett-Cotta, Stuttgart 1977 (trad. italiana: *Per la critica dell'utopia politica*, Franco Angeli, Milano 1994).

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof.ssa M.A. Ferrari

## 5SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e sviluppo della scienza lungo la storia, con particolare riferimento alla fisica e alle scienze della vita. Il modello scientifico del mondo antico. Sviluppo e struttura della scienza nel mondo medievale. La nascita della scienza moderna e la sua natura. La crisi della scienza moderna e la nuova epistemologia. Le origini della filosofia della scienza nel positivismo logico. La filosofia della scienza di Karl Popper. La filosofia della scienza post-popperiana.

Natura, metodo e valore della scienza. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'ogget-

to scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il valore della scienza. Oggettività e verità; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. Scienza e verità; le diverse concezioni della verità; verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Bibliografia: Dispense del prof. R. Martínez; E. Agazzi (a cura di), *Storia delle scienze*, 2 voll., Città Nuova, Roma 1984; J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001; D. Oldroyd, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof.ssa M.A. Vitoria

## 5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

*Prima parte.* Fondazione dialettica: correnti attuali di bioetica. Deontologismo, teleologismo, esistenzialismo e eudaimonia: criteri per orientarsi tra le correnti attuali di bioetica. Determinismo, libertà e le virtù morali: la ricerca per la felicità secondo la dignità umana. *Seconda parte.* Applicazione alle questioni bioetiche e non. Differenza sessuale: uguaglianza e complementarietà. Genitorialità, filiazione e identità umana. Matrimonio, natura, bene comune e legge civile. I fini, significati, ed i beni della sessualità. Corteggiamento ed altre forme di preparazione al matrimonio. Procreazione assistita, fertilità consapevole e contraccezione. Cellule staminali e clonazione. FIVET, embrioni soprannumerari e donazione di gameti. Sperimentazione e dignità umana. Cura, terapia, e fine della vita. Cura palliativa.

Bibliografia: Benedetto XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005; C. Caffarra, *Etica generale della sessualità*, Ares, Milano 1992; Congregazione per la Dottrina della Fede, *Istruzione Donum vitae*, 22 febbraio 1987; Istruzione *Dignitas personae*, 8 settembre 2008; F. D'Agostino, *La sterilizzazione come problema biogiuridico*, G. Giappichelli, Torino 2002; F. D'Agostino, *Eutanasia: sofferenza e dignità al crepuscolo della vita*, Ares, Milano 2005; F. D'Agostino - L. Palazzani, *Bioetica: Nozioni fondamentali*, La scuola, Brescia 2007; F. D'Agostino, *Bioetica e biopolitica: Ventuno voci fondamentali*, G. Giappichelli, Torino 2011; Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; L. Palazzani, *Sex/gender: Gli equivoci dell'uguaglianza*, G. Giappichelli, Torino 2011; A. Pessina - M. Picozzi (a cura di), *Percorsi di bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 2002; G. Piana, *Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli*, Garzanti, Milano 2002; E. Sgreccia - A. Pessina, *La bioetica nel quotidiano*, Vita e Pensiero, Milano 2006; E. Sgreccia, *Manuale Di Bioetica*, Vita e pensiero, Milano 2007; K. Wojtyła, *Amore e responsabilità: Morale sessuale e vita interpersonale*, Marietti, Torino 1992.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. R.A. Gahl Jr.

## 5FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: PERSONALISMO, ERMENEUTICA, POST-MODERNITÀ

*Il personalismo*: caratteristiche generali del personalismo; Emmanuel Mounier; Martin Buber; Emmanuel Lévinas; Karol Wojtyła. *L'antropologia filosofica*: Helmut Plessner e Arnold Gehlen. *Ermeneutica filosofica*: Hans-Georg Gadamer e Paul Ricoeur. *Teoria critica della società*: il rapporto fra il marxismo e la scuola di Francoforte; Max Horkheimer, Theodor Adorno e Herbert Marcuse; Jürgen Habermas. *Il Pensiero postmoderno*: caratteristiche generali della postmodernità; l'archeologia e la genealogia del sapere di Michel Foucault; il decostruzionismo di Jacques Derrida; il pensiero ironico di Richard Rorty; il pensiero debole di Gianni Vattimo.

Bibliografia: D. Antiseri - G. Reale, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. III: Dal Romanticismo ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia, vol. III: Ottocento e Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía IV. Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); A. Quevedo, *De Foucault a Derrida. Pasando fugazmente por Deleuze y Guattari, Lyotard, Baudrillard*, EUNSA, Pamplona 2001.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. F. Fernández Labastida

## 5LA2 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso pretende di introdurre lo studente alla lettura ragionata dei filosofi più importanti della antichità classica. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.

1) La questione dell'essere: Parmenide: *Il Poema della Natura*; Platone: *Parmenide* [introduzione]; Platone: *Repubblica* VI, 502 c - 511 e; VII, 514 a - 520 a; Aristotele: *Metafisica* IV, 1-2 (1003 a 20-1005 a 18); Plotino: *Enneadi* V, 2, 1; V, 3, 13-17; V, 4, 1-2

2) Questioni etiche: Platone: *Repubblica* IX, 580 d-592 b; Aristotele: *Etica Nicomachea* I, 1-8 (1094 a 1-1098 b 22); Seneca, *Lettere a Lucilio*, Libro IV (Lettere 30-41); Porfirio, *Lettera a Marcella*.

Bibliografia: Plotino, *Enneadi*, a cura di G. Faggin, Rusconi, Milano 1992; Parmenide, *Poema sulla natura. I frammenti e le testimonianze indirette*, a cura di G. Reale e L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1991; Platone, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1991; Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, 3 voll., Vita e Pensiero, Milano 1993 (in un volume, Bompiani, Milano 2004); Porfirio, *Vangelo di un pagano*, a cura di A.R. Sodano, Bompiani, Milano 2006; Aristotele, *Le categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. I. Yarza, G. Faro



## 5LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Il corso vuole introdurre lo studente alla lettura ragionata di alcuni dei pensatori più importanti del Medioevo. Ogni studente dovrà leggere individualmente, ogni settimana, le opere proposte dal docente, elaborando tracce di discussione, i questionari o gli schemi richiesti, e parteciperà alla discussione in gruppo. Gli incontri settimanali offriranno un orientamento alla lettura dei testi scelti, e uno spazio di discussione guidata sui testi. I testi principali oggetto di studio saranno: Agostino, *De libero arbitrio* (lib. II); *Confessiones* (lib. XI). Boezio, *De consolatione philosophiae* (lib. III, V). Anselmo, *De libertate arbitrii*; *Monologion* (cc. 1-4). Bonaventura, *Itinerarium mentis in Deum*. Tommaso d'Aquino, *De principiis naturae*; *Summa Theologiae I, q. 16, aa. 1-3* (sulla verità).

Bibliografia: Sant'Agostino, *Il "De libero arbitrio" di S. Agostino*. Studio introduttivo, testo, traduzione e commento di F. De Capitani, Vita e Pensiero, Milano 1987; Sant'Agostino, *Confessioni. Libri X-XI*. Testo criticamente riveduto e apparati scritturistici a cura di M. Simonetti. Traduzione di G. Chiarini. Commento a cura di M. Cristiani, A. Solignac, Mondadori, Roma-Milano 1996; Boezio, *Consolazione della filosofia*. Introduzione, traduzione, note, apparati di L. Obertello, Rusconi, Milano 1996; Anselmo d'Aosta, *Libertà e arbitrio*, a cura di Italo Sciuto, Nardine Editore, Firenze 1992; Anselmo d'Aosta, *Monologio e Prologo*. Testo latino a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati di I. Sciuto, 3 ed., Bompiani, Milano 2009; Bonaventura da Bagnoregio, *Itinerario della mente in Dio. Riconduzione delle arti alla teologia*. Traduzione di S. Martignoni e O. Todisco. Introduzione di L. Mauro, Città Nuova, Roma 1996; Tommaso d'Aquino, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*. A cura di A. Tognolo, Rusconi, Milano 1982; Tommaso d'Aquino, *Somma teologica*, A. Salani, Firenze 1949.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Proff. A. Aiello, B. Ippolito

## 5MR1 INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Gio 2<sup>a</sup>

Prof. F. Fernández Labastida

## 5LG2 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. *supra* Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

## 6TA2 INTRODUZIONE ALLA METAFISICA DI S. TOMMASO D'AQUINO

Il corso offre un ingresso ad alcuni dei capisaldi del pensiero metafisico dell'Aquinate, tramite la lettura e il commento di un numero ridotto di testi, presi maggiormente dalla *Summa Theologiae*.

*Temi:* Filosofia e teologia in Tommaso. L'oggetto della metafisica, rapporto tra metafisica e le altre scienze filosofiche. L'analogia dell'ente. L'ente, l'essere e il bene. Il morfismo, forma sostanziale, le causalità della forma. La realtà immateriale. L'incorruttibilità delle sostanze spirituali. Rapporto forma-essere. Le cinque vie. La creazione e la controversia sull'eternità del mondo. Platonismo e aristotelismo nella metafisica di Tommaso. La trascendenza di Dio quale causa universale dell'ente in quanto ente.

Bibliografia: S.L. Brock, *La sapienza filosofica di san Tommaso d'Aquino* (pro ms.); L. Dewan, O.P., *Form and Being. Studies in Thomistic Metaphysics*, Catholic University of America Press, Washington 2006; J.-P. Torrell, *Amico della verità: vita e opere di Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano: Bologna 2006; R. te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden-New York-Köln, 1995; J. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas*, Catholic University of America Press, Washington 2000.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. S.L. Brock

## 6FM2 FILOSOFIA DELLA MENTE

La filosofia della mente. Posizioni filosofiche. Il corpo vivente. La vita sensitiva. L'intelligenza umana. Il ruolo del cervello. Pensiero, linguaggio, intelligenza e sistema nervoso. La causalità psicosomatica animale. Volontà, libertà e motricità corporea. La "mente" animale. Le tecnologie dell'intelligenza.

Bibliografia: M. Di Francesco, *Filosofia della mente*, Nis, Roma 1996; E.J. Lowe, *An Introduction to the Philosophy of Mind*, Cambridge University Press, Cambridge 2000; M. Marrafa, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*, Cleup, Padova 2003; C.J. Moya, *Filosofía de la mente*, Univ. de Valencia, Valencia 2006; S. Nannini, *L'anima e il corpo. Una introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari 2002; A. Paternoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari 2002; J.J. Sanguinetti, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007 (*Filosofía de la mente*, Palabra, Madrid 2007); *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Edusc, Roma 2014 (*Neurociencia y filosofía del hombre*, Palabra, Madrid 2014).

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. J.J. Sanguinetti

## 6ES2 ESTETICA

Quest'anno ci occuperemo dell'estetica come disciplina filosofica, dalla sua nascita nel secolo XVIII - Baumgarten, Kant - fino alla sua dissoluzione nel pensiero postmoderno. Ci fermeremo nelle teorie estetiche di alcuni dei principali filosofi degli ultimi due secoli - Kant, Hegel, Nietzsche, Heidegger, Derrida - e di alcune delle questioni che le attuali filosofie dell'arte devono affrontare. L'esposizione teorica sarà accompagnata da alcuni esempi della storia dell'arte. Si abbozzerà alla fine del corso una proposta teorica alternativa.

Introduzione. 1. Breve accenno alla storia dell'arte e delle teorie dell'arte. 2. Breve storia dell'estetica: a. Kant; b. Hegel; c. Nietzsche; d. Heidegger; e. Il pensiero postmoderno. 3. Estetica e arte moderna e contemporanea. 4. Estetica e filosofia della bellezza.

Bibliografia: R. Scruton, *Beauty*, Oxford University Press, Oxford 2009. G. Steiner, *Vere presenze*, Garzanti, Milano 1992. I. Yarza, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2013, 2ª ed.). I. Yarza, *Estética*, en Fernández Labastida, Francisco-Mercado, Juan Andrés (editores), *Philosophica*: Enciclopedia filosófica online, <http://www.philosophica.info/archivo/2013/voces/estetica/Estetica.html>

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. I. Yarza

## 6FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: LOGICA E ONTOLOGIA ANALITICA

*L'analisi logica del linguaggio.* Gottlob Frege. Bertrand Russell. Il "primo" Wittgenstein. *Fra idealismo e naturalismo.* Contro lo psicologismo, per il realismo, contro la metafisica. *Elementi di Filosofia Analitica (I).* Il positivismo logico. Presentazione generale del Circolo di Vienna. Moritz Schlick. Rudolf Carnap. Willard Van Orman Quine. Il criterio empirico di significato. *Filosofia del linguaggio e analitica.* Diversi paradigmi: storia e teoria. La svolta linguistica. Pragmatica. *Elementi di Filosofia Analitica (II).* La teoria delle descrizioni definite: logica e ontologia. L'analisi del linguaggio ordinario: il "secondo" Wittgenstein; John L. Austin; Peter F. Strawson; John R. Searle. *La riscoperta della metafisica:* Hilary Putnam; Saul Kripke; Alvin Plantinga.

Bibliografia: M. Pérez de Laborda, *Introduzione alla filosofia analitica*, Edusc Roma 2007; F. D'Agostini - N. Vassallo (edd.), *Storia della filosofia analitica*, Einaudi, Torino 2002; A. Bonomi (ed.), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 2011; J. O. Urmson, *L'analisi filosofica: origini e sviluppo della filosofia analitica*, Mursia, Milano 1974; E. Tugendhat, *Introduzione alla filosofia analitica*, Marietti, Genova 1989; A.P. Martinich - D. Sosa (edd.), *A Companion To Analytic Philosophy*, Blackwell, 2005; S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia 1980; D. Antiseri - G. Reale, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III: Dal

*Romanticismo ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía IV. Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. G. Luise

## 6LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Inizio della Modernità: il discorso del metodo di René Descartes. Nascita del liberalismo politico: il secondo trattato sul governo di John Locke. I sistemi del razionalismo: discorso di metafisica di Gottfried Wilhelm Leibniz. Il riformismo socio-politico del Secolo dei Lumi: il contratto sociale di Jean-Jacques Rousseau. La filosofia trascendentale: i Prolegomeni ad ogni futura metafisica di Immanuel Kant. L'idealismo tedesco: il Prologo alla Fenomenologia dello spirito di Georg Wilhelm Friedrich Hegel.

Bibliografia: R. Descartes, *Discorso sul metodo commentato da Étienne Gilson*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; G. W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani, Milano 2000; I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*, Laterza, Bari 2009; G. W. Leibniz, *Discorso di metafisica*, Bibliosofica, Roma 2003 (oppure in *Scritti filosofici di Gottfried Wilhelm Leibniz*, vol. 1, UTET, Torino 2000, pp. 262-302); J. Locke, *Secondo trattato sul governo. Saggio concernente la vera origine, l'estensione e il fine del governo civile*. Testo inglese a fronte, Rizzoli, Milano 2001; J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, Feltrinelli, Milano 2008.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Proff. J.A. Mercado, B. Ippolito

## 6LC2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

1. La rivolta anti-hegeliana: *La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività*: Sez. II, Cap. II della *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* di Søren Kierkegaard. 2. Consolidamento del liberalismo: *Saggio sulla libertà* di John Stuart Mill. 3. La rinascita della filosofia moderna: *L'idea della fenomenologia* di Edmund Husserl. 4. Pensare l'essere dopo

la metafisica: *Dell'essenza della verità* di Martin Heidegger. 5. Il positivismo logico: *Il superamento della metafisica attraverso l'analisi del linguaggio* di Rudolf Carnap. 6. La centralità della persona: *Il personalismo* di Emmanuel Mounier. 7. Il disincanto filosofico del dopoguerra: *L'esistenzialismo è un umanesimo* di Jean-Paul Sartre. 8. L'ermeneutica filosofica: *Che cos'è la verità?* di Hans-Georg Gadamer.

Bibliografia: R. Carnap, *Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio*, in A. Pasquinelli (a cura di), *Il neoempirismo*, UTET, Torino 1978, pp. 504-532; H.-G. Gadamer, *Che cos'è la verità?*, «Rivista di Filosofia» 47/3 (1956), pp. 251-266; M. Heidegger, *Dell'essenza della verità*, in F. Volpi - F.-W. Hermann (a cura di), Segnavia, Adelphi, Milano 1987, pp. 133-157.; E. Husserl, *L'idea della fenomenologia*, Laterza, Roma-Bari 2010; S. Kierkegaard, *La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività* (Sez. II, Cap. II della *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia*), in *Opere*, C. Fabro (trad.), Sansoni, Firenze 1972, pp. 360-395.; J.S. Mill, *Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore, Milano 1993; E. Mounier, *Il personalismo*, AVE, Roma 1974; J.-P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanesimo*, Mursia, Milano 2007.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. F. Fernández Labastida, M.A. Ferrari

## 6LG2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. *supra* Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

## 2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

La Licenza specializzata (Laurea di secondo livello o specialistica), della durata di due anni, è aperta a coloro che hanno ottenuto il Baccellierato in Filosofia (Laurea di primo livello) in una facoltà ecclesiastica, con la votazione minima di *Cum laude* 8,0 (cfr. *infra* 2.2), o che hanno svolto studi equivalenti. Con essa si completa il percorso filosofico intrapreso nel primo ciclo, approfondendo un'area specifica della filosofia. Lungo i due anni della Licenza specializzata viene portata a maturazione la capacità personale di riflessione e di sintesi in ambito filosofico, necessaria per affrontare in modo rigoroso e personale le questioni relative alle dimensioni razionali, personali e culturali dell'essere umano, alla comprensione del mondo e alla ricerca di Dio come fondamento ultimo della realtà. Vengono inoltre acquisite le competenze occorrenti per l'insegnamento del sapere filosofico, e sviluppata la capacità di ricerca filosofica.

### 2.1. SPECIALIZZAZIONI

La Facoltà offre due specializzazioni: a) *Etica e Antropologia*; b) *Metafisica e Scienza*. Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza specializzata in Filosofia.

#### **a) Specializzazione in Etica e Antropologia**

La Licenza specializzata in *Etica e Antropologia* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi dell'antropologia e del dibattito etico, dell'interazione tra azione umana e mondo della professione, della cultura e della formazione della persona, sempre all'interno della visione completa e aperta propria della filosofia.

La specializzazione in *Etica e Antropologia* si articola attorno alla riflessione filosofica sull'essere umano: *che cosa significa essere persona e vivere da persona*. Lo studio è incentrato sull'unità della persona umana, nelle sue dimensioni biologiche, razionali e affettive, nonché relazionali, per affrontare a partire da questa base il dinamismo dell'azione umana nella ricerca di una vita piena a livello personale, etico e sociale. Comprendere i dinamismi che consentono lo sviluppo adeguato e coerente della persona, nella ricerca del suo essere compiuto, comporta l'esigenza di affrontare i diversi modelli dell'azione e dell'etica, per valutare come questi possano giustificare l'oggettività del valore morale e l'apertura dell'agente libero alla determinazione del proprio

essere. La riflessione etica tiene conto della tradizione del pensiero classico antico e medievale, in particolare di san Tommaso d'Aquino, ma anche dei contributi del pensiero moderno, della scienza e della cultura contemporanea.

### **b) Specializzazione in Metafisica e Scienza**

La Licenza specializzata in *Metafisica e Scienza* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi tradizionali della filosofia teoretica, in particolare della metafisica e dell'epistemologia, della filosofia della religione, dell'interazione tra scienza e sapere filosofico, e della relazione tra fede e ragione.

La specializzazione in *Metafisica e Scienza* offre una riflessione profonda e integrale sulla *questione di Dio in relazione alle diverse forme di razionalità*. Il problema radicale del pensiero umano, vale a dire il fondamento ultimo della realtà, viene affrontato attraverso la ricerca di un'intelligibilità metafisica che trova in Dio la risposta definitiva. Questa ricerca, lungi dal chiudersi in un sistema isolato, deve necessariamente affrontare le diverse forme di razionalità scientifica, filosofica, ermeneutica e sapienziale. Si propone così di esplorare e soddisfare l'esigenza di "allargare gli orizzonti della razionalità". Lo studio del pensiero filosofico classico, a partire da Aristotele e Tommaso d'Aquino, si integra con l'analisi dei grandi autori contemporanei e delle correnti che con maggiore rigore hanno affrontato la ricerca della verità.

## **2.2. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO**

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se hanno completato il Primo Ciclo triennale e ottenuto il grado di Baccellierato ecclesiastico in Filosofia con il voto minimo di *Cum laude* 8,0, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, oppure se hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di *Cum laude* (8,0) nelle discipline filosofiche, dovranno iscriversi al Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia per completare il terzo anno e ottenere il Baccellierato triennale. Nel loro programma di studi si terrà conto dei corsi superati e di altri eventuali studi in ambito filosofico che possano essere riconosciuti.

Gli studenti in possesso di una Laurea triennale ottenuta in un'istituzione non ecclesiastica potranno chiedere l'ammissione al Secondo Ciclo, presentando i certificati di studio corredati dal *Diploma supplement* (DS). A seconda della corrispondenza tra gli studi compiuti e l'ordinamento degli studi,

la Facoltà determinerà se prima di iscriversi alla Licenza sarà necessario integrare la loro formazione con alcuni corsi del Primo Ciclo.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per frequentare con profitto i corsi. qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

### 2.3. PIANO DI STUDI

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Per completare la Licenza dovrà ottenere un totale di 120 ECTS, distribuiti nel modo seguente:

– 8 Corsi di specializzazione	36
– 4 Corsi opzionali	18
– 4 Seminari di lettura	24
– 4 Corsi complementari	12
– Lingua greca	6
– Lingua moderna	6
– Tesi di Licenza	14
– Esame di grado	4

#### **a) Corsi e seminari filosofici**

I *corsi di specializzazione* comprendono le aree tematiche fondamentali di ogni specializzazione, e sono obbligatori per gli studenti iscritti a ciascuna di esse. Ogni semestre lo studente avrà due corsi di specializzazione di 4,5 ECTS l'uno.

I corsi di specializzazione in *Etica e Antropologia* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La natura della persona umana; 2) Ragione, volontà e affettività; 3) L'azione umana; 4) Cultura e relazionalità; 5) La vita riuscita; 6) Virtù, abiti ed educazione; 7) La legge naturale; 8) Società e comunità.

I corsi di specializzazione in *Metafisica e Scienza* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La metafisica dell'essere; 2) Metafisica e pensiero contemporaneo; 3) Filosofia di Dio; 4) Religione, secolarizzazione e ateismo; 5) Conoscenza e pensiero; 6) Le forme della razionalità; 7) La conoscenza scientifica; 8) Il mondo fisico e la vita.



I *corsi opzionali* vengono scelti tra i corsi dell'altra specializzazione, e hanno lo scopo di completare la visione integrale della filosofia di ogni studente, con lo studio approfondito di alcuni temi centrali non appartenenti alla propria area specialistica. Ogni semestre lo studente deve scegliere un corso opzionale di 4,5 ECTS.

I *seminari di lettura* offrono a tutti gli studenti di licenza un percorso per approfondire le opere fondamentali delle principali aree della filosofia: Epistemologia, Antropologia, Metafisica ed Etica, attraverso la lettura personale, lo studio dei testi e la discussione. Ogni settimana una sessione tenuta in gruppi ridotti, sotto la guida del docente, consente la verifica del lavoro compiuto e la discussione dei testi studiati. Il lavoro principale del seminario consiste nella lettura e nel lavoro personale: a ogni seminario vengono assegnati 6 ECTS, il che significa che si prevede un impegno personale di circa 6/8 ore settimanali, escluse le sessioni in aula.

Ogni anno vengono offerti dalla Facoltà alcuni *corsi complementari*, ordinariamente di 3 ECTS. Ogni studente è tenuto a completare il proprio piano di studi con 12 ECTS (un corso ogni semestre) scelti fra tali corsi o tra quelli offerti da altre Facoltà, previa approvazione dalla Facoltà di Filosofia.

### **b) Corsi di lingue**

La conoscenza delle lingue classiche e moderne è un requisito imprescindibile per lo studio del pensiero filosofico.

Per ottenere la Licenza è necessario dimostrare una conoscenza adeguata della lingua latina, della lingua greca, della lingua inglese e di un'altra lingua moderna (francese, tedesco, spagnolo, o un'altra lingua approvata dalla Facoltà).

Per quanto riguarda le lingue moderne è possibile: a) presentare regolare certificazione di studi di lingue, a livello universitario, precedentemente svolti; oppure, b) sostenere una prova finale di accertamento; oppure, c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente). Il grado di conoscenza minima richiesto è quello sufficiente a leggere con profitto la letteratura filosofica in queste lingue.

Nel primo anno si dovrà completare la conoscenza del Greco, seguendo i corsi previsti (6 ECTS). Se la conoscenza del Latino non risultasse sufficiente, la Facoltà potrà stabilire che vengano frequentati uno o più corsi di Latino durante il biennio.

Per completare queste conoscenze, sarà anche possibile, d'accordo con la Facoltà, seguire i corsi estivi organizzati dal Dipartimento di Lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco) e settembre (Latino, Lingue moderne). Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

**c) Prove finali**

La Licenza specializzata si completa con la redazione di una tesi, a cui vengono assegnati 14 ECTS, e il superamento dell'esame di grado di Licenza (4 ECTS). Per le norme che regolano tali prove, si vedano le sezioni 2.5. *Norme per la stesura della tesi di Licenza* e 2.6. *Esame di grado di Licenza specializzata*.

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018***Legenda*

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).  
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.  
ORE Ore di lezione settimanali.

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
<b>Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia</b>				
W723	Esplorando i beni umani: aspirazioni, natura umana e diritti a partire dalla prospettiva neoclassica	A. Petagine	4,5	3
W733	Essere personale e prassi umana	J.J. Sanguineti	4,5	3
<b>Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza</b>				
X723	La domanda metafisica nel contesto contemporaneo: tra razionalità critica e pensiero postmoderno	F. Fernández Labastida	4,5	3
X733	Religione e cultura contemporanea	L. Romera	4,5	3
<b>Seminari di Lettura</b>				
SLM2	Seminario di Lettura in Metafisica [ANNO 1]	C. Reyes A. Petagine	6	2
SLE2	Seminario di Lettura in Etica [ANNO 2]	R. A. Gahl J. A. Mercado	6	2
<b>Corsi complementari</b>				
Y602	Antropologia dell'azione. Paradigmi e prospettive	A. Malo	3	2
Y612	Metafisica e teologia razionale in Gottfried Leibniz	B. Ippolito	3	2
Y642	Introducción a la <i>Física</i> de Aristóteles (27 novembre-1 dicembre)	A. Vigo	1	
Y652	Reasonable affections. Passions and virtues in St. Thomas Aquinas	J.A. Lombo	3	2
<b>Corsi di Lingue</b>				
LGR1	Lingua Greca I [ANNO 1]	A. Aiello	3	2
LMO1	Lingua Moderna I		3	2

2° SEMESTRE			ECTS	ORE
<b>Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia</b>				
W683	L'etica della virtù	I. Yarza	4,5	4,5
W743	Biologia e razionalità. L'unità della persona nel pensiero antropologico di Tommaso d'Aquino	J. A. Lombo	4,5	4,5
<b>Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza</b>				
X813	Esperienza e concetto: Elementi e questioni di gnoseologia II	A. Acerbi	4,5	3
X753	I problemi della conoscenza scientifica	R. Martínez	4,5	3
<b>Seminari di Lettura</b>				
SLA2	Seminario di Lettura in Antropologia [ANNO 1]	A. Malo F. Russo	6	2
SLP2	Seminario di Lettura in Epistemologia [ANNO 2]	A. Acerbi G. Luise	6	2
<b>Corsi complementari</b>				
Y622	Struttura antropologica e giuridica della famiglia	M. A. Ferrari	3	2
Y632	Filosofia della vita: problemi scientifici e filosofici della biologia	Ph. Dalleur	3	2
Y662	Aristotle, Abraham Maslow and Carl Rogers on the perfect human being	J.A. Mercado	3	2
<b>Corsi di Lingue</b>				
LGR2	Lingua Greca II [ANNO 1]	A. Aiello	3	2
LMO2	Lingua Moderna II		3	2

## ANNO ACCADEMICO 2018-2019

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
<b>Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia</b>				
—	Attività e perfezione umana: fra Aristotele e la psicologia delle organizzazioni	J.A. Mercado	4,5	3
—	Teoria antropologica dell'affettività	A. Malo	4,5	3
<b>Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza</b>				
—	Al centro dell'ontologia di Tommaso: la questione dell'anima	S. Brock	4,5	3
—	La teoria della verità: prospettiva classica e analisi contemporanea	B. Ippolito	4,5	3

**Seminari di Lettura**

— Seminario di Lettura in Metafisica [ANNO 1]	C. Reyes A. Petagine	6	2
— Seminario di Lettura in Etica [ANNO 2]	R.A. Gahl J.A. Mercado	6	2

**Corsi complementari**

— Etica, professione e codici etici	G. Faro	3	2
— Neuroscienza e filosofia: coscienza e percezione	J.J. Sanguineti	3	2
— Narrative Ethics: A Contemporary Approach to Aristotle, Augustine, and Aquinas	R.A. Gahl	3	2

**Corsi di Lingue**

— Lingua Greca 1 [ANNO 1 - ANNO 2]	A. Aiello	3	2
— Lingua Moderna 1		3	2

## 2° SEMESTRE

ECTS | ORE

**Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia**

— La legge naturale e l'agire morale nella storia e nel pensiero di san Tommaso	R. Gahl	4,5	3
— Le virtù sociali tra natura e cultura	F. Russo	4,5	3

**Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza**

— Pensiero metafisico e domanda su Dio	L. Romera G. Luise	4,5	3
— La comprensione della natura fisica e biologica	R. Martínez Ph. Dalleur	4,5	3

**Seminari di Lettura**

— Seminario di Lettura in Antropologia [ANNO 1]	A. Malo F. Russo	6	2
— Seminario di Lettura in Epistemologia [ANNO 2]	A. Acerbi G. Luise	6	2

**Corsi complementari**

— Tra l'essere e l'esistente. Un approccio alla ricerca ontologica del primo Heidegger	C. Reyes	3	2
— Gli abiti e l'unità del comportamento umano: dalla filosofia alla neuroscienza	J.A. Lombo	3	2
— The Galileo Affair: Science, Philosophy and Religion	R. Martínez	3	2

**Corsi di Lingue**

— Lingua Greca 2 [ANNO 1 - ANNO 2]	A. Aiello	3	2
— Lingua Moderna 2		3	2

## 2.5 NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di Licenza che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, entro la fine del secondo semestre del primo anno, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 100.000 e 150.000 caratteri (compresi spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 40-60 pagine nel formato A4, 12pt, interlinea 1,5).

Quattro copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica entro le date indicate nel calendario accademico. La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.

La tesi di Licenza sarà valutata da due professori, uno dei quali sarà lo stesso relatore.

## 2.6 ESAME DI GRADO DI LICENZA SPECIALIZZATA

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della propria specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle quattro copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la tesi di Licenza e l'esame di grado.

## 2.7 DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 2017-18

1° SEMESTRE

### W723 ESPLORANDO I BENI UMANI: ASPIRAZIONI, NATURA UMANA E DIRITTI A PARTIRE DALLA PROSPETTIVA NEOCLASSICA

Esiste una legge naturale, universale, immutabile, assoluta e capace di guidare in maniera efficace l'agire dell'uomo? Prendendo spunto da alcuni testi di Tommaso d'Aquino, autori come John Finnis, Germain Grisez e Russell Shaw hanno dato un nuovo impulso, nella seconda metà del XX secolo, allo sforzo di concepire «una nuova moralità», riconoscendo alcuni beni comuni a tutta l'umanità e dando così una rinnovata base all'idea che esista un'unica legge morale naturale per tutti gli uomini.

Il corso si dividerà in due parti: nella prima, si fornirà una presentazione della dottrina tommasiana della legge naturale; nella seconda, verrà fornita una ricostruzione della dottrina di questi autori, osservando innanzitutto il modo in cui essi si sono ispirati a Tommaso d'Aquino, quindi analizzando il dibattito sulla legge naturale e sull'universalità dei beni umani che essi hanno provocato.

L'obiettivo del corso è quello di dare strumenti specifici di riflessione, per approfondire il tema della legge e del diritto naturali, indicando come pista di ricerca particolarmente promettente quella dell'individuazione dei diversi beni umani.

Bibliografia: Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I-II, q. 94; J. Finnis (ed.), *Natural Law*, vol. 1, parts III-IV, Dartmouth, Aldershot, Hong-Kong, Singapore, Sydney 1991, pp. 225-411; T. Scandroglio, *La teoria neoclassica sulla legge naturale di Germain Grisez e John Finnis*, Giappichelli, Torino 2012, pp. 53-82 e 271-290; A. Petagine, *Esplorando i beni umani* (testo in preparazione).

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Mar 2<sup>a</sup>

Prof. A. Petagine

### W733 ESSERE PERSONALE E PRASSI UMANA

1. L'essere personale: interiorità, coesistenza, intelligenza, libertà, amore.
2. La natura della persona. Anima, corpo, cervello. Immortalità. L'io agente. Sensazioni, sentimenti, volontà. Coscienza e autocoscienza. Piacere e dolore.
3. Lo sviluppo temporale della persona. Abiti. Storia.
4. Amicizia (commento al libro IX dell'*Etica Nicomachea*).
5. Prassi etica e prassi artistica, prassi tecnica. Scelte. Azione

Bibliografia: Aristotele, *Etica Nicomachea*. P. Crittenden, *Reason, Will and Emotion*, Macmillan, New York 2012. L. Polo, *Antropología trascen-*

dental, Eunsa, Pamplona 2016. J.J. Sanguinetti, *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Edusc, Roma 2014. J.J. Sanguinetti, articoli: *The Self as a Cause*, *Immortalità biologica*, *El cuerpo intencional*, *Volere e sentire*, voci *Placer e Dolor*, *Libertad: determinación e indeterminación*, *The Ontological Account of Self-consciousness in Aristotle and Aquinas*, *L'etica nella tecnoscienza contemporanea*.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mar 2<sup>a</sup>

Prof. J.J. Sanguinetti

### X723 LA DOMANDA METAFISICA NEL CONTESTO CONTEMPORANEO: TRA RAZIONALITÀ CRITICA E PENSIERO POSTMODERNO

Sin dalla rivoluzione copernicana messa in atto dal pensiero trascendentale kantiano fino agli ultimi sviluppi della svolta linguistica in filosofia nel XX secolo, è luogo comune la negazione della legittimità della domanda sull'istanza ultima alla quale il pensiero rimanda, e della disciplina filosofica che cerca di offrirne risposta: la metafisica. L'obiettivo del corso è mettere a fuoco la domanda sull'essere — fondamento ultimo del pensare — per rilevarne la attuale validità, sullo sfondo delle critiche contemporanee al pensiero metafisico.

Bibliografia: E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele: 10 lezioni*, EDUSC, Roma 2008<sup>2</sup>. R. Brague, *Ancore nel cielo. L'infrastruttura metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2012. S. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004. B.S. Gregory, *The Unintended Reformation: How a Religious Revolution Secularized Society*, Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge, Mass. 2012. J. Habermas, *Il pensiero post-metafisico*, Laterza, Roma-Bari 1991. V. Höslle, *Metaphysik. Herausforderungen und Möglichkeiten*, Frommann-Holzboog, Stuttgart-Bad Cannstatt 2002. L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003. L. Romera (a cura di), *Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi*, Armando, Roma 2005. Ch. Taylor, *Il disagio della modernità*, Laterza Roma-Bari 1994. —, *L'età secolare*, Feltrinelli, Milano 2007.

Mer 1<sup>a</sup>/Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. F. Fernández Labastida

### X733 RELIGIONE E CULTURA CONTEMPORANEA

Esame della religione nel contesto contemporaneo, articolando tre approcci: in primo luogo, un'analisi fenomenologica e una valutazione ermeneutica del senso antropologico dell'esperienza religiosa; in secondo luogo, le comprensioni sociologiche della secolarizzazione; in terzo luogo, l'elaborazione metafisica della domanda su Dio.

Programma: 1. *L'orizzonte religioso dell'esistenza umana*: 1. Esistenza umana ed esperienza; 2. La problematicità della finitezza e la sua assimila-

zione: le dimensioni esistenziali e metafisiche; 3. L'esperienza religiosa. *II. Nietzsche e l'affermazione della finitezza: la morte di Dio*: 1. L'assimilazione della finitezza dalla morte di Dio; 2. Il valore del finito e lo smascheramento dell'idea di trascendenza; 3. Verso una caratterizzazione della libertà nell'assenza d'orizzonte. *III. Heidegger e l'assenza di Dio*: 1. La fattualità dell'esistente; 2. In un tempo d'indigenza; 3. L'egemonia della ragione e l'oblio dell'essere; 4. L'onto-teo-logia e il "Dio non divino"; 5. Il sacro e l'essere. *IV. Le teorie della secolarizzazione*: 1. Modernità e secolarismo; 2. Approcci per un'ermeneutica della modernità; 3. La religione in una cultura post-moderna. *V. La metafisica di fronte alla domanda su Dio*: 1. L'impostazione metafisica della questione di Dio; 2. Dalla domanda sull'essere alla Trascendenza; 3. Rilevanza esistenziale della conoscenza di Dio.

Bibliografia: P. L. Berger, "Secolarizzazione, la falsa profezia", in *Vita e Pensiero*, 5 (2008), pp. 15-23. P. Donati, *La matrice teologica della società*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2010. C. Fabro, *La preghiera nel pensiero moderno*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 1979 [Introduzione: *Senso e struttura esistenziale della preghiera*, pp. 1-53]. R. Guardini, *Christliches Bewußtsein: Versuche über Pascal*, Kösel, München 1956 [traduzione italiana: *Pascal*, Morcelliana, Brescia 1992]. J. Habermas, *Tra scienza e fede*, Laterza, Roma-Bari 2006. S. Kierkegaard, *La malattia mortale*, in *Opere* (a cura di C. Fabro), Sansoni editori, Milano, pp. 619-692. S. Martelli, *La religione nella società post-moderna. Tra secolarizzazione e de-secolarizzazione*, Dehoniane, Bologna 1990. L. Romera, *Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione*, Edusc, Roma 2006.

L. Romera, *La religione e le vicende filosofico-culturali del Novecento*, in *La verità della religione. La specificità cristiana in contesto* (a cura di G. Tanzella-Nitti e G. Maspero), Cantagalli, Roma-Siena 2007, pp. 111-137. L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale*, Edusc, Roma 2008. —, *Ragione e religione nella società post-secolare*, in *La secolarizzazione in questione*, "Sociologia e Politiche Sociali", 12 (2009) pp. 23-41. R. Spaemann, *Einsprüche. Christliche Reden*, Johannes, Einsiedeln 1977 [capitolo: *Die Frage nach der Bedeutung des Wortes „Gott“* pp. 13-35]. Ch. Taylor, *Il disagio della modernità*, Laterza, Bari 2002. Ch. Taylor, *Gli immaginari sociali moderni*, Meltemi, Roma 2005. Ch. Taylor, *A secular age*, Harvard University Press, Cambridge, Massachusetts 2007.

Mer 2<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. L. Romera

## SLM2 SEMINARIO DI LETTURA IN METAFISICA

L'obiettivo del seminario è introdurre lo studente alla lettura ragionata di alcuni dei principali autori metafisici. Il corso mira a consolidare la capacità analitica, sintetica, critica e propositiva degli studenti, fornendo inoltre una



visione panoramica di alcune delle questioni più incisive della metafisica occidentale.

Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti suggeriti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi, che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti. Ci sarà poi il commento e una discussione in aula dei testi previamente letti.

Bibliografia: *Bibliografia di base*: Platone, *Sofista*. Testo greco a fronte, a cura di F. Fronterotta, Rizzoli, 2007. Aristotele, *Metafisica*, tr. G. Reale, Bompiani, Milano 2000. Tommaso d'Aquino, *La potenza di Dio*, tr. A. Campodonico, Nardini, Firenze 1995/1991. G. W. Leibniz, *Nuovo sistema della natura*, in *Scritti filosofici*, a cura di M. Mugnai, UTET, Torino 2000, pp. 447-456. M. Heidegger, *Lettera sull'«Umanismo»*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1995. *Bibliografia di consultazione*: E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, EDUSC, Roma 2006. E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990. M. Migliori, *Il Sofista di Platone: valori e limiti dell'ontologia*, Morcelliana, Brescia 2006. G. Movia, *Il "sofista" e le dottrine non scritte di Platone*, Istituto suor Orsola Benincasa, Napoli 1991. M. Pérez de Laborda, *Il progresso nella conoscenza di Dio secondo san Tommaso*, «Acta Philosophica», 18 (2009), pp. 309-334. L. Romera, *Heidegger e l'assenza di Dio*, in *Finitudine e trascendenza*, Edusc, Roma 2006, pp. 59-90.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. M. Reyes, A. Petagine

## SLE2 SEMINARIO DI LETTURA IN ETICA

Obiettivo del seminario è imparare a leggere i classici dell'etica, sapendo evidenziare – in modo critico – i temi principali, enucleandone i problemi risolti o insoluti.

1. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.

2. Commento e discussione in aula dei testi previamente letti.

Bibliografia: Platone, *Repubblica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2009. Aristotele, *Etica nicomachea*, a cura di C. Mazarelli, Bompiani, Milano 2000. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999. D. Hume, *Ricerca sui principi della morale*, Laterza, Roma-Bari 2009. I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari 2005.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. R. Gahl Jr., J.A. Mercado

## Y602 ANTROPOLOGIA DELL'AZIONE. PARADIGMI E PROSPETTIVE

Il paradigma aristotelico dell'azione. Analisi dell'azione umana. Il triplice significato di atto: *ergon*, *energeia*, *entelechia*. La *praxis* vitale. La gerarchia delle operazioni umane. Atto e felicità. Senso vitale e umano dell'atto transittivo. I paradossi della teoria aristotelica dell'azione. Il fare poetico: una possibile via per superare i paradossi.

Il paradigma moderno dell'azione umana. L'esperienza della coscienza: azione e passione. Valore dell'esperienza nell'antropologia cartesiana. Virtù e tecnica. L'autodominio come fondamento della felicità. La trasformazione dell'azione umana in produzione. I paradossi cartesiani.

Il consolidamento del paradigma moderno dell'azione. Lo sviluppo della razionalità strumentale: l'utilitarismo e l'ideologia liberale. Sviluppi della concezione del pensiero come produzione. Il lavoro dello Spirito in Hegel. Il paradosso hegeliano: la libertà astratta. Il lavoro dell'umanità in Marx. Alienazione e liberazione. I paradossi della teoria marxista del lavoro. La critica heideggeriana al paradigma moderno dell'azione. Il paradosso heideggeriano.

Il perfezionare perfettivo come senso dell'azione umana. L'azione umana come umanizzazione del mondo. Il ruolo della ragione nella costituzione del mondo. Trasformazione del mondo e perfezione personale. La priorità della razionalità etica nell'azione umana. L'intenzionalità amorosa come perfezione dell'azione umana. L'azione umana come collaborazione al perfezionamento degli altri: contemplazione e amicizia. La struttura dell'azione nel cristiano; il senso cristiano del lavoro.

Bibliografia: A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione. Paradigmi e prospettive*, Armando, Roma 2004. H. Arendt, *Vita Activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1989; T. Melendo, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992; D. Méda, *Società senza lavoro. Per una nuova filosofia dell'occupazione*, Feltrinelli, Milano 1997; R. Corazón González, *Fundamentos para una filosofía del trabajo*, «Cuadernos de Anuario Filosófico», n. 72, Università di Navarra, Pamplona 1999; M.P. Chirinos, *Antropología y trabajos. Hacia una fundamentación filosófica de los trabajos manuales y domésticos*, Cuadernos de Anuario Filosófico, n. 157, Universidad de Navarra, Pamplona, 2002; P.P. Donati, *Sociologia della riflessività. Come si entra nel dopo-moderno*, Il Mulino, Bologna 2011; G. Faro, *La filosofia del lavoro e i suoi sentieri*, EDUSC (Prospettive), Roma 2014.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. A. Malo

## Y612 METAFISICA E TEOLOGIA RAZIONALE IN GOTTFRIED LEIBNIZ

Il Corso intende interpretare la filosofia di Gottfried Leibniz, analizzando, attraverso un'attenta lettura di alcune sue opere fondamentali, l'idea di metafisica e la costruzione della teologia razionale.

Le lezioni prenderanno le mosse da alcuni importanti scritti sulla logica, nei quali Leibniz presenta una metodologia rigorosa e innovativa fondata sulla distinzione tra verità necessarie e verità di fatto.

In seguito saranno proposte alcune linee argomentative leibniziane relative al problema della conoscenza umana, legate alla distinzione e correlazione tra metafisica razionale, scienze empiriche e teologia.

Nella seconda parte delle lezioni l'attenzione si sposterà sull'ontologia. Attraverso una lettura della *Monadologia* e del *Discorso di metafisica*, la ripresa del concetto di sostanza aristotelica condurrà ad un attento approfondimento dei ragionamenti che hanno portato Leibniz a dimostrare l'esistenza di Dio, utilizzando sia le fonti agostiniane e sia quelle aristoteliche, ereditate dalla Scolastica.

In ultimo verranno presi in considerazione alcuni sviluppi storici e teoretici della filosofia leibniziana, in modo particolare nell'ontologia di Christian Wolff, nella metafisica giovanile di Immanuel Kant e in altri rilevanti autori contemporanei.

Bibliografia: G.W. Leibniz, *Scritti filosofici*, UTET, 1967; U. Pagallo, *Leibniz: una breve biografia intellettuale*, Wolters Kluwer, 2016; S. Vanni Rovighi, *Gottfried Wilhelm Leibniz*, in *Storia della filosofia moderna*, p. 449-488, Editrice La Scuola, 1981; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, P. I, q. 1-3; C. Wolff, *Selezione di testi forniti dal docente*; I. Kant, *Nuova illustrazione dei principi della conoscenza metafisica*, p. 3-53, in *Scritti precritici*, Laterza, 1990; G. Frege, *Senso e significato*, in *Senso, funzione e concetto*, p. 32-57, Laterza, 2001.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. B. Ippolito

#### Y642 INTRODUCCIÓN A LA FÍSICA DE ARISTÓTELES

Lun-Ven 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> (27 novembre-1 dicembre)

Prof. A. Vigo

#### Y652 REASONABLE AFFECTIONS. PASSIONS AND VIRTUES IN ST. THOMAS AQUINAS

This course aims to provide a comprehension of the role of passions in moral life according to St. Thomas Aquinas. The general frame is the understanding of the complex unity of human being as soul and body, reason and senses, cognition and tendency. Human passions will be then described as sensitive tendential activities that participate in reason. After it, we will expose the idea of virtue, how it is formed, and its relevance in forging moral character. Finally we will connect passions and virtues in the complex unity of human behavior to show how can we speak of a rational order of the affective sphere. Bibliography: Aristotle, *Nicomachean Ethics*, II-III; S. Thomas Aquinas, *Sum of Theology*, Ia-IIae, qq. 22-25; S. Brock, *Action and conduct*. *Thomas Aquinas*

*nas and the theory of action*, T. & T. Clark, Edinburgh 1998; P. Gondreau, *The Passions of Christ's Soul in the Theology of St. Thomas*, Aschendorff, Münster 2002; P. Gondreau, *The Passions and the Moral Life: Appreciating the Originality of Aquinas*, «The Thomist» 71/3 (2007), pp. 419-450; J.A. Lombo - F. Russo, *Philosophical Anthropology An Introduction*, Midwest Theological Forum, Downers Grove (IL) 2014; J.M. Roqueñi Rello, *Educación de la afectividad. Una propuesta desde el pensamiento de Tomás de Aquino*, EUNSA, Pamplona 2005; M.P. García Magdaleno, *De la pasión a la virtud: el orden racional de la afectividad en el pensamiento de Tomás de Aquino*, Doctoral research, Pontifical University of the Holy Cross, Rome 2012.

Mer 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup>

Prof. J.A. Lombo

## LGR1 LINGUA GRECA I [ANNO 1]

Ripasso dei primi elementi di morfologia: declinazione degli articoli, dei sostantivi, di aggettivi e pronomi; coniugazione del verbo. Uso delle principali preposizioni. Prime nozioni sulla sintassi del periodo.

Bibliografia: Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos. Método de iniciación al griego antiguo*, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Aiello

## LMO1 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

2<sup>o</sup> SEMESTRE

## W683 L'ETICA DELLA VIRTÙ

Obiettivo di questo corso è spiegare la prospettiva dell'etica classica, etica della virtù, *eudaimonista* o della prima persona. Dopo un'introduzione storica sulla presenza della virtù nelle differenti etiche filosofiche, si studierà, prendendo l'*Etica Nicomachea* di Aristotele come testo di base, la peculiarità del sapere pratico, la distinzione tra saggezza e riflessione etica e i rapporti del sapere pratico con il sapere teorico. Si studierà, inoltre, la questione del fine ultimo e il ruolo delle virtù nel raggiungimento della felicità.

*Programma*: 1. Breve storia di un concetto. L'*aretè* nel pensiero etico Greco: dall'*aretè* arcaica all'*aretè* ellenistica. L'*aretè* nella tradizione biblica

e nel primo pensiero cristiano. La recezione latina dell'*aretè* greca: la *virtus* romana. Dalla *virtus* alle virtù: sant'Agostino e san Tommaso. Dalle virtù alla legge: Kant. La virtù nelle teorie etiche attuali. 2. La prospettiva dell'etica classica. 3. Il sapere pratico di Aristotele: la scienza politica e la saggezza. 4. La possibilità di una scienza etica. 5. Il fine ultimo dell'uomo. 6. La felicità: determinazione delle sue caratteristiche. La definizione della felicità. 7. Felicità e virtù. 8. La razionalità pratica: deliberazione e scelta. 9. Saggezza e verità pratica. 10. Virtù etiche e dianoetiche. 11. *Sophia e phronêsis*. 12. Dall'etica alla politica.

Bibliografia: G. Abbà, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Las, Roma 1996. J. Annas, *The Morality of Happiness*, Oxford University Press, Oxford 1993 (*La morale della felicità*, Vita e Pensiero, Milano 1993). R. Boddéus, *La filosofia politica di Aristotele*, Edusc, Roma 2010. R. Crisp - M.A. Slote, *Virtue Ethics*, Oxford University Press, Oxford 1997. A. MacIntyre, *After virtue*, Duckworth, London 1985 (*Dopo la virtù*, Armando, Roma 2007). C. Natali, *La saggezza di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1990. M. Pakaluk, *Aristotle's Nicomachean Ethics an introduction*, Cambridge University Press, Cambridge 2005. M. Rhonheimer, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*, Armando, Roma 1994. J.J. Sandford, *Before Virtue. Assessing Contemporary Virtue Ethics*, The Catholic University of America Press, Washington 2015. I. Yarza, *La razionalità dell'etica di Aristotele*, Armando, Roma 2001.

Gio 2<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. I. Yarza

## W743 BIOLOGIA E RAZIONALITÀ. L'UNITÀ DELLA PERSONA NEL PENSIERO ANTROPOLOGICO DI TOMMASO D'AQUINO

L'obiettivo del corso è offrire una comprensione dell'unità psico-somatica dell'essere umano a partire da un dialogo interdisciplinare tra la filosofia e la biologia nella cornice del pensiero di San Tommaso d'Aquino. Mostriamo che il suo approccio, ispirato alla biologia metafisica di Aristotele, permette una visione realistica sull'essere umano, nel confronto dei dualismi e dei monismi apparsi lungo la Storia, particolarmente nella modernità. Il punto di partenza è la necessità di capire la razionalità umana nell'unità di anima e corpo. Il corso sarà diviso perciò in quattro parti. Nella prima, mostreremo i fondamenti antropologici per capire la corporalità umana in un modo sistemico. Nella seconda, descriveremo alcune manifestazioni fenomeniche della razionalità sul piano organico, per mostrare i tratti biologici che manifestano in qualche modo la razionalità. Nella terza, faremo una descrizione dello sviluppo dell'essere umano come unità organica, sottolineando le dimensioni biologiche e psicologiche. Nella quarta infine, accenneremo ai limiti dell'unità psico-biologica, tentando di capire la portata della

vulnerabilità e della dipendenza da altri. Un punto di riferimento importante del corso saranno le riflessioni del filosofo contemporaneo A. MacIntyre. Bibliografia: Aristotele, *Della generazione e della corruzione; Dell'anima; Piccoli trattati di storia naturale*, Laterza, Roma-Bari 1987; Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, Roma; Bari 1988; J.M. Giménez Amaya, «Cuerpo y corporalidad en el hombre. Algunas reflexiones interdisciplinarias», *Anales de la Real Academia Nacional de Medicina*, 131 (2014), 41-54; J.A. Lombo - J.M. Giménez Amaya, *Biología y racionalidad: el carácter distintivo del cuerpo humano*, EUNSA, Pamplona 2016; J.A. Lombo - J.M. Giménez Amaya, *La unidad de la persona: aproximación interdisciplinar desde la filosofía y la neurociencia*, EUNSA, Pamplona 2013; J.A. Lombo, *La persona en Tomás de Aquino*, PUSC, Roma 2001; J.A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007; A.C. MacIntyre, *Animali razionali dipendenti: perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, Vita e pensiero, Milano 2001; Tomás De Aquino, *Summa Theologiae*, D. P. Caramello (ed.), Marietti, Turín-Roma 1972

Mar 1<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. J.A. Lombo

#### X813 ESPERIENZA E CONCETTO: ELEMENTI E QUESTIONI DI GNOSEOLOGIA II

Nel corso s'intende approfondire alcuni argomenti affrontati nel corso istituzionale di Filosofia della conoscenza, particolarmente sulla percezione e la comprensione concettuale. A tale scopo, si propone la lettura commentata di un classico, la *Critica della ragion pura* di Kant (Estetica e logica trascendentale), e una panoramica su alcune correnti dell'epistemologia contemporanea. La bibliografia del corso sarà fornita a lezione. La partecipazione al corso presuppone lo studio o il ripasso di un manuale di gnoseologia (ad esempio: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 o un altro tra quelli indicati nella bibliografia del corso di Filosofia della conoscenza del primo ciclo) e di un testo introduttivo al pensiero di Kant.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Mar 2<sup>a</sup>

Prof. A. Acerbi

#### X753 I PROBLEMI DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Il corso offre una visione sistematica e aperta della filosofia della scienza contemporanea. A partire dall'esame delle caratteristiche fondamentali del metodo scientifico, verranno considerati i principali problemi epistemologici che oggi pone la scienza: il fondamento della spiegazione scientifica, il problema del realismo in relazione alla nozione di verità, la questione del determinismo. I principali temi trattati saranno:

*Problemi e tendenze della filosofia della scienza contemporanea*: dall'origine della filosofia della scienza al programma neo-empirista, le reazioni al positivismo e al razionalismo, e le recenti proposte relativistiche. *La riflessione filosofica sulla scienza*: natura della scienza: aspetti ed elementi dell'attività scientifica; dimensioni della razionalità scientifica.

*Elementi del metodo scientifico*: esperienza, osservazione e sperimentazione; metodo induttivo e metodo ipotetico-deduttivo. *I principali modelli della spiegazione scientifica*: modello nomologico-deduttivo, modelli statistici, modelli causali; fondamenti concettuali della spiegazione scientifica. *Scienza e realtà*: il "realismo scientifico" e le sue implicazioni; le posizioni antirealiste; il problema della verità nella scienza. *Determinismo e indeterminismo*: causalità e probabilismo; determinismo epistemico e ontologico; modelli e metafore nella scienza.

Bibliografia: E. Agazzi, *Temi e problemi di filosofia della fisica*, Abete, Milano 1974; M. Artigas, *Filosofía de la ciencia experimental: la objetividad y la verdad en las ciencias*, Eunsa, Pamplona 1992 (trad. ingl.: *Knowing things for sure: science and truth*, University Press of America, Lanham 2006); H. I. Brown, *La nueva filosofía de la ciencia*, 2 ed., Laterza, Roma-Bari 1999; Th. Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee nella scienza*, Einaudi, Torino 1989; J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001; A. Marcos, *Filosofia dell'agire scientifico. Le nuove dimensioni*, Academia Universa Press, Milano 2010; *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, a cura di G. Tanzella-Nitti - A. Strumia, Urbaniana University Press-Città Nuova Editrice, Roma-Città del Vaticano 2001.

Gio 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. R. Martínez

## SLA2 SEMINARIO DI LETTURA IN ANTROPOLOGIA

Il corso si prefigge di favorire la riflessione degli studenti su uno dei principali temi di antropologia filosofica: l'anima. Tale obiettivo verrà raggiunto sulla base della lettura dell'opera *L'anima* di Aristotele, affiancata dal commento di Tommaso d'Aquino, dalla proposta di dialogo con la modernità avanzata da E. Stein e dall'esame di alcune tesi della filosofia contemporanea. Gli studenti dovranno leggere individualmente le opere indicate dal docente, preparandosi di settimana in settimana a commentare in aula i testi letti e le guide alla lettura fornite.

Bibliografia: Aristotele, *L'anima*, a cura di G. Movia, Bompiani, Milano 2001. Tommaso d'Aquino, *Commento al De Anima*. E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000. Aa.Vv., *L'anima*, Mondadori, Milano 2004.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. A. Malo, F. Russo

## SLP2 SEMINARIO DI LETTURA IN EPISTEMOLOGIA

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche in campo epistemologico. Attraverso alcune sessioni introduttive e la lettura commentata dei testi, verrà fornita agli studenti una guida per la lettura personale. In altre sessioni, saranno raccolti e verificati i risultati del lavoro svolto. Il seminario prevede anche la composizione di elaborati scritti su uno o più testi scelti tra quelli già utilizzati nelle sessioni di lettura e commento.

Bibliografia: *I parte. Filosofia antica e medievale* (prof. A. Acerbi). Platone, *Menone*, a cura di F. Ferrari, Bur, Milano 2016; Sant'Agostino, *De magistro*, a cura di A. Bisogno, Città Nuova, Roma 2014; san Tommaso, *Q. De Veritate*, q. 11, "de Magistro", a cura di F. Fiorentino, Bompiani, Milano 2005. L'edizione italiana dei testi indicata è consigliata, non è obbligatoria.

*II parte. Filosofia moderna e contemporanea* (prof. G. Luise). R. Descartes, *Principi della filosofia*, Parte Prima. I. Kant, *Critica della Ragion Pura*, "Idea di una logica trascendentale"; "Deduzione dei concetti puri dell'intelletto"; I. Kant, *Critica del Giudizio*, Introduzione; E. Husserl, *Prolegomeni a una logica pura*, "L'idea della logica pura"; G. Frege, *Ricerche logiche*, "Il pensiero". Durante il seminario, verranno scelti e commentati 3/4 fra i testi indicati. Le edizioni di riferimento dei testi analizzati saranno concordate con il docente.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. A. Acerbi, G. Luise

## Y622 STRUTTURA ANTROPOLOGICA E GIURIDICA DELLA FAMIGLIA

Il corso si propone come momento di riflessione e approfondimento sulle questioni principali che oggi compromettono l'identità della famiglia e il suo rapporto con le altre realtà umane, specialmente con la società politica. Partiremo dalla definizione del concetto di famiglia nella prospettiva sociologica, e dall'individuazione delle radici storico-culturali della sua metamorfosi. Il nucleo principale del corso riguarderà l'identità antropologica della famiglia e quindi ciò che essenzialmente la caratterizza. Dopo averne esaminato la struttura identitaria, fondamento della sua rilevanza sociale, considereremo la famiglia come particolare soggetto di diritto di fronte alla società e allo Stato. Affiora in tale contesto quella dimensione della giustizia che richiede di rispettare e trattare le realtà sociali secondo la loro natura propria e, di conseguenza, conformemente anche alla loro diversità.

Bibliografia: *Prospettiva sociologica*: Z. Bauman, *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Laterza Roma-Bari 2006; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti. Identità e funzioni della famiglia in una società complessa*, AVE, Roma 1996; P. Donati, *Famiglia risorsa della società*, Il Mulino, Bologna 2012; P. Donati, *Perché "la" famiglia? Le risposte della sociologia relazio-*



*nale*, Cantagalli, Siena 2008; F. Hadjadj, *Qu'est-ce qu'une famille?*, Salvator, Paris 2014 (*Ma che cos'è la famiglia?*, Ares, Milano 2015, pp. 15-38). *Prospettiva filosofica*: C. Caffarra, *Creati per amare. "Non è bene che l'uomo sia solo"*, Cantagalli, Siena 2006; J. Cruz (a cura di), *Metafisica de la familia*, Eunsa, Pamplona 1996; M. A. Ferrari, *Polis. Relazionalità, bene comune, secolarizzazione*, Edusc, Roma 2017; A. Malo, *Io e gli altri. Dall'identità alla relazione*, Edusc, Roma 2010; The Witherspoon Institute, *Marriage and the Public Good: Ten Principle*, Princeton 2006 (*Matrimonio y bien común: Los diez principios de Princeton*, Social Trends Institute, Barcelona 2007); K. Wojtyła, *Amore e responsabilità*, Marietti, Torino 1995. *Prospettiva giuridica*: F. J. Carreras, *Le nozze. Festa, sessualità & diritto*, Ares, Milano 2001; F. D'Agostino, *Una filosofia della famiglia*, Giuffrè, Milano 1999; H. Franceschi (a cura di), *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, Edusc, Roma 2015; H. Franceschi-J. Carreras, *Antropología jurídica de la sexualidad: fundamentos para un derecho de familia*, SEA, Caracas 2000; P. J. Viladrich, *Agonía del matrimonio legal: una introducción a los elementos conceptuales básicos del matrimonio*, Eunsa, Pamplona 1984 (*The agony of legal marriage: an introduction to the basic conceptual elements of matrimony*, Eunsa, Pamplona 1990).

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof.ssa M.A. Ferrari

## Y632 FILOSOFIA DELLA VITA: PROBLEMI SCIENTIFICI E FILOSOFICI DELLA BIOLOGIA

Panoramica storica sull'interpretazione filosofica della vita: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, meccanicismo e vitalismo, teorie attuali. Concetto analogico di vita: auto-movimento, autopoiesi, autonomia, azioni immanenti. Classificazione dei viventi. Forme, strutture, modelli ("patterns"), analogie e convergenze evolutive, leggi, bellezza, semplicità e complessità biologica. Emergenze, agenti e livelli di organizzazione. Irriproducibilità del fenomeno vitale. Teorie sull'origine della vita. Cause seminali e generazione spontanea, l'entelechia da Aristotele a Thom, creazionismo, trasformismo, evolucionismo, abiogenesi antica e moderna, "disegni" e finalismo naturale. Sfide e difficoltà nelle teorie creazioniste e evolucionistiche. Caso e ordine, contingenza e necessità, bellezza e mostruosità nella natura e nell'evoluzione della vita. Imperfezioni e "male" nella natura vivente. Teorie sull'origine dell'animale e dell'uomo: evoluzioni orizzontale e verticale, unicellulari e organismi, individui e sistemi collettivi interattivi, reti, cibernetica, feedback e feed-forward, filogenesi, morfogenesi e ontogenesi, embriologia comparata dei vertebrati e dell'uomo. Individuo e collettività, strutture singolarizzanti dominante ed equivalenza funzionale, morfogenesi ectodermica e adattiva predatore/preda, lotta per la vita, simbiosi e

commensalismo, sinergica. Autonomia, estetica ed empatia negli animali superiori e nell'uomo. Leggi naturali e biologiche; intelligibilità delle forme e formulazione matematica; informazione, semiotica e memoria; computabilità, compressibilità e generazione procedurale genetica/epigenetica nella natura vivente. Analisi, previsioni, simulazioni realiste, sostituti dei sistemi viventi e problemi metafisici di individuazione: ecosistemi, biomica, frattali, trapianti, bionica, protesi, "black boxes", sistemi ibridi, OGM, proteomica, biomimetismo, ibridazione, chimeri, mosaici, fratelli siamesi, vita sintetica, ecc. Aspetti filosofici dell'ecologia.

Bibliografia. M. Artigas, *The Mind of the Universe*, Templeton Foundation Press, Philadelphia and London, 2001; P. Louis, *La découverte de la Vie*. Aristote, *Cours du CNRS*, Hermann, Paris, 1975; E. Berti, *Guida ad Aristotele (logica, fisica, cosmologia, psicologia, biologia, metafisica, etica, politica, poetica, retorica)*, Laterza, 1997; F.J. Ayala, R.J. Russell e W.R. Stoeger (a cura di), *Evolutionary and molecular biology: scientific perspectives on divine action*, Vatican Observatory Publications, Vatican City 1998; B. Mandelbrot, *The Fractal Geometry of Nature*, Freeman & Co, 1983; P. Grenet, *Les 24 thèses thomistes. De l'évolution à l'existence*, Paris, Téqui, 1962 (in italiano, *Le 24 tesi tomiste*, ed. Paoline, 1965); P. Chalmel, *Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie*, Téqui, Paris 1984; R. Thom, *Apologie du Logos*, Hachette, Paris, 1990; A. Pichot, *Histoire de la notion de vie*, Paris, Gallimard, 1993; J. Reichhoff, *L'impulso creativo*, Garzanti, Milano 1995; J. Arana, *Materia, universo, vida*, Tecnos, Madrid 2001; G. Tanzella-Nitti e A. Strumia (a cura di), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, Città Nuova – Urbaniana University Press, Roma – Città del Vaticano 2002; D. Hofstadter, E. Sander, *Surfaces and Essences: Analogy as the Fuel and Fire of Thinking*, Basic Books, New York, 2013; M. Barnsley, *SuperFractals, Patterns of nature*, Cambridge University Press, 2006; J. M. Beynus, *Biomimicry. Innovation inspired by Nature*, William Morrow & Company, 2002; D. Rothenberg, *Survival of the Beautiful*, Bloomsbury, 2013; R. O. Prum, *The Evolution of Beauty. How Darwin's Forgotten Theory of Mate Choice Shapes the Animal World - and Us*, Doubleday, New York, London, 2017; G. Chapelle, M. Descout, *Le vivant comme modèle. La voie du biomimétisme*, Albin Michel, Paris, 2015.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. Ph. Dalleur

## Y662 ARISTOTLE, ABRAHAM MASLOW AND CARL ROGERS ON THE PERFECT HUMAN BEING

There are relevant correlations between Aristotle on one side, and Carl Rogers and Abraham Maslow on the other, regarding the perfection of human beings. The so-called Humanistic Psychologists propose a number of

general traits of the healthy or perfect human being that are in accordance with important notions of the Aristotelian approach.

The core of this subject will focus on the parallels of a recurrent idea in the ethical writings of Aristotle about the morally well-formed human being that can be summarized in a few words: the person whose character is well-formed is he who acts well, but it is also he who feels the right way, at the right moment, consistent with stimuli. This “person of value” acts well precisely because he has first felt that which one must feel (pleasure, fear, anger, etc.) and because he is capable of responding actively and in the correct proportion to the demands of the moment.

Bibliography: Thomas Aquinas, *Summa Theologiae*; Aristotle, *Metaphysics*; —. *Nicomachean Ethics*; K. Kristjánsson *Virtues and Vices in Positive Psychology*. Cambridge Univ. Press, 2013. A.H. Maslow, *Motivation and Personality*, edited by Robert Frager, New York: Harper and Row, 1987. —. *The Farther Reaches of Human Nature*, New York: Penguin Books, 1976. A.H. Maslow and B. Mittelmann, *Principles of Abnormal Psychology. The Dynamics of Psychic Illness*, Rev. New York: Harper and Brothers, 1941. C.R. Rogers, *The Carl Rogers Reader*, edited by Howard Kirschenbaum and Valerie Land Henderson, Boston: Houghton Mifflin, 1989. C.R. Rogers, *On Becoming a Person: a Therapist's View of Psychotherapy*, Boston: Houghton Mifflin, 1995. B. Thorne, *Carl Rogers*. 2nd ed. London: SAGE Publications Ltd., 2003.

Mer 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup>

Prof. J.A. Mercado

## LGR2 LINGUA GRECA II [ANNO 1]

Il corso offre agli studenti che hanno superato il primo livello (LGR1) un ampliamento delle conoscenze di morfologia e di sintassi della lingua greca. Per raggiungere questo scopo, i partecipanti dovranno leggere, analizzare e tradurre testi filosofici (ma non solo) di diversi autori greci.

Bibliografia: Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos. Método de iniciación al griego antiguo*, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Aiello

## LMO2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

### 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo, della durata minima di tre anni, porta a compimento la specializzazione filosofica. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale, che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Inoltre, egli è tenuto a partecipare alle altre attività previste per i candidati al Dottorato. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. Norme generali § 3.4).

#### 3.1 CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

Per essere ammessi al Dottorato, gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia con il voto minimo di *Magna cum laude* (9,0) e ricevere il parere favorevole della Commissione per il programma dottorale, che esaminerà il loro curriculum e che terrà conto in maniera particolare delle capacità di ricerca dimostrate durante la Licenza.

L'ammissione al dottorato è subordinata alle reali possibilità di condurre un lavoro scientifico nell'ambito delle linee di ricerca della Facoltà. Per questa ragione:

1. Il candidato proveniente da un'altra istituzione dovrà presentare, oltre alla richiesta scritta di ammissione e l'apposita documentazione, una proposta sommaria dell'argomento su cui intende svolgere la propria ricerca, con l'indicazione del docente sotto la cui guida intende lavorare. L'accettazione preventiva da parte del docente sarà un fattore positivo in vista dell'accettazione al programma dottorale. È quindi consigliato prendere contatto con il docente con cui si desidera lavorare.

2. La Commissione per il programma dottorale potrà eventualmente stabilire delle condizioni da adempiere prima dell'ammissione, o determinare un programma personale da seguire durante il primo anno di dottorato, che preveda, ad esempio, la frequentazione di alcuni corsi. A questo scopo il candidato avrà un colloquio personale con la Commissione prima dell'inizio del Programma.

#### 3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI DEL PROGRAMMA DOTTORALE

Durante il programma dottorale, oltre alla stesura della tesi, gli studenti dovranno completare la propria formazione mediante le seguenti attività:

- a) Seminario di metodologia: ogni dottorando dovrà partecipare durante il primo anno alle sessioni di metodologia che verranno organizzate.
- b) Seminario di ricerca: esso prevede la partecipazione ai Seminari di Facol-

tà, ai Convegni annuali di studi e alle altre attività scientifiche organizzate dalla Facoltà. Inoltre, esso potrà prevedere delle sessioni specialistiche, con periodicità variabile, rivolte specificamente ai dottorandi.

- c) Corsi di lingue: ogni dottorando dovrà studiare le lingue classiche e moderne che, secondo il parere del relatore, risultino indispensabili per fare ricerca nel particolare ambito scelto.

### 3.3 NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

Entro sei mesi dall'inizio del Programma, lo studente deve presentare e chiedere l'approvazione del suo Progetto di ricerca in vista della tesi dottorale:

1. Lo studente presenterà in Segreteria una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato, indicando il relatore scelto e allegando il Progetto di ricerca. In questo progetto il candidato dovrà illustrare in maniera dettagliata gli obiettivi e il contenuto della ricerca, giustificandone la validità, e dovrà fornire una bibliografia ragionata contenente i principali studi sull'argomento. Il Progetto di ricerca richiede il visto del relatore.
2. Inoltrata la domanda di approvazione del Progetto di ricerca, lo studente dovrà presentarsi ad un colloquio con la Commissione per il Programma dottorale, durante il quale gli sarà chiesto di illustrare il contenuto e il programma della ricerca da svolgere. La Commissione valuterà sia l'argomento sia il piano di lavoro, e tenuto conto del curriculum del candidato e del parere del relatore, potrà stabilire ulteriori condizioni necessarie per l'approvazione del progetto, come ad esempio la partecipazione a qualche corso o convegno.
3. L'approvazione del Progetto di ricerca è valida per cinque anni a partire dall'Anno Accademico di iscrizione al terzo ciclo, trascorsi i quali è necessario chiedere il rinnovo dell'approvazione del tema di anno in anno, versando la tassa corrispondente.
4. Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le proprie osservazioni sul capitolo letto.
5. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente ne dovrà consegnare in Segreteria una copia non rilegata affinché riceva dal correlatore il nulla osta per la discussione, secondo la prassi vigente.
6. Ottenuto il nulla osta, lo studente dovrà consegnare in Segreteria cinque

copie rilegate della tesi, ciascuna con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa accademica. La Segreteria apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.

7. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le *Norme generali* § 3.4.

*Commissione per il Programma dottorale:*

Prof. Stephen L. Brock (Direttore)

Prof. Antonio Malo

Prof. Francisco Fernández Labastida.